



**RELAZIONE FINANZIARIA  
SEMESTRALE GRUPPO DADA AL  
30 GIUGNO 2011**

Sede legale: Piazza Annigoni, 9B - Firenze  
Capitale sociale Euro 2.755.711,73 int. versato  
Registro Imprese di Firenze nr.Flo17- 68727 - REA 467460  
Codice fiscale/P.IVA 04628270482



## INDICE

ORGANI SOCIALI	4
----------------	---

---

STRUTTURA GRUPPO DADA	5
-----------------------	---

---

PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI	6
--------------------------------------	---

---

### RELAZIONE SULLA GESTIONE:

Premessa	8
Profilo del Gruppo	9
Informazioni sulla gestione	10
Andamento economico per business	21
Fatti di rilievo avvenuti nel semestre	25
Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso	29

---

### BILANCIO ABBREVIATO CONSOLIDATO GRUPPO DADA:

Conto Economico consolidato	31
Stato Patrimoniale consolidato	33
Rendiconto finanziario consolidato	35
Prospetto movimentazione del patrimonio netto	37
Note illustrative specifiche	41
Allegati	71
Attestazione del bilancio semestrale abbreviato art. 154 bis D.Lgs 58/98	
Relazione della Società di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato	75

---

## ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali attualmente in carica sono stati nominati dall'Assemblea del 23 aprile 2009 per il triennio 2009-2011.

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Alberto Bianchi <sup>1</sup>	Presidente
Barbara Poggiali <sup>2</sup>	Amministratore Delegato
Alberto Bigliardi	Consigliere
Giorgio Cogliati	Consigliere
Alessandro Foti <sup>6</sup>	Consigliere
Claudio Cappon <sup>4</sup>	Consigliere
Lorenzo Lepri <sup>5</sup>	Consigliere
Vincenzo Russi <sup>3</sup>	Consigliere
Salvatore Amato	Consigliere
Monica Alessandra Possa <sup>7</sup>	Consigliere
Matteo Novello	Consigliere
Riccardo Stilli	Consigliere
Danilo Vivarelli <sup>6</sup>	Consigliere
Stanilsao Chimenti <sup>8</sup>	Consigliere

<sup>1</sup> L'assemblea del Soci del 21 aprile 2011 ha nominato Presidente l'avvocato Bianchi che era stato cooptato l'11 febbraio 2011 quale nuovo consigliere della Società a seguito delle dimissioni dell'Arch. Paolo Barberis, ed era stato contestualmente nominato Presidente della Società.

<sup>2</sup> Il Consigliere Barbara Poggiali è stata nominata Amministratore Delegato con il ruolo organizzativo interno di Direttore Generale con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 maggio 2009.

<sup>3</sup> Membro del Comitato Controllo Interno.

<sup>4</sup> Confermato amministratore della Società con delibera dell'Assemblea dei Soci del 19 aprile 2010.

<sup>5</sup> Il Consigliere Lorenzo Lepri è stato nominato Chief Corporate Officer con il ruolo organizzativo interno di Vice Direttore Generale con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 maggio 2009.

<sup>6</sup> Membro del Comitato Remunerazioni e del Comitato Controllo Interno.

<sup>7</sup> Membro del Comitato per le Remunerazioni.

<sup>8</sup> il Consigliere Stanislao Chimenti era stato cooptato dal Consiglio in data 8 novembre 2010 a seguito delle dimissioni del Dott. Giorgio Valerio, ed è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 21 Aprile 2011..

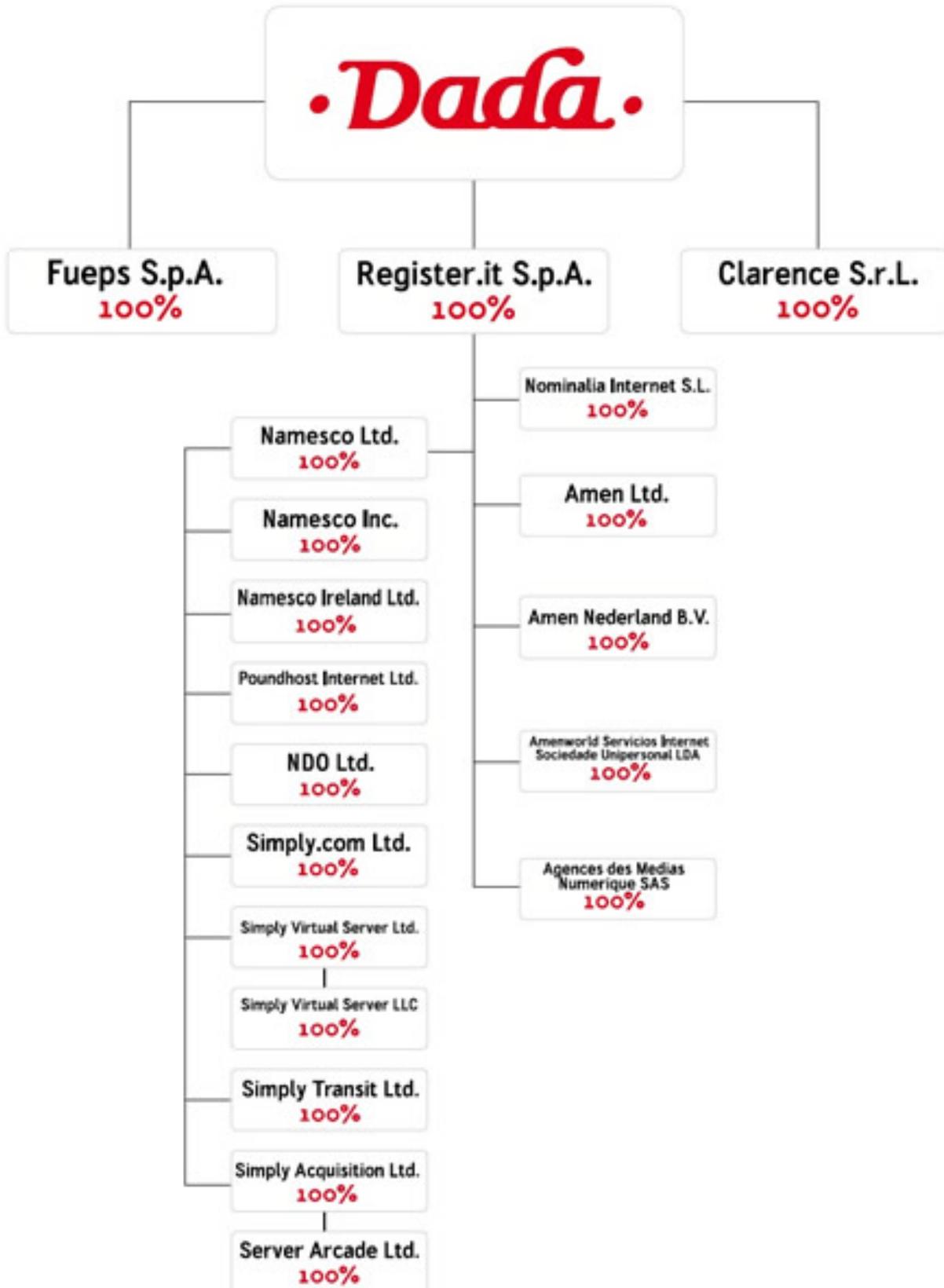
### COLLEGIO SINDACALE

Silvio Bianchi Martini	Presidente Collegio Sindacale
Claudio Pastori	Sindaco Effettivo
Cesare Piovene Porto Godi	Sindaco Effettivo
Michele Galeotti	Sindaco Supplente
Maria Stefania Sala	Sindaco Supplente

### SOCIETA' DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

## STRUTTURA DEL GRUPPO



## PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI GRUPPO DADA

### Risultati Economici Consolidati (6 mesi)

(milioni di euro)	1° semestre 2011*	1° semestre 2010*
Ricavi di competenza	40,2	36,2
Margine Operativo Lordo *	4,1	2,1
Ammortamenti	-3,9	-3,8
Oneri non ricorrenti	-2,4	-0,6
Risultato Operativo	-2,2	-3,7
Risultato delle attività cedute	2,3	2,4
Risultato netto del Gruppo	-2,3	-1,7

### Risultati Economici Consolidati (3 mesi)

(milioni di euro)	2° trimestre 2011 *	2° trimestre 2010 *
Ricavi di competenza	19,2	18,2
Margine Operativo Lordo **	2,1	1,9
Ammortamenti	-1,9	-1,9
Oneri non ricorrenti	-1,0	-0,6
Risultato Operativo	-0,8	-2,0
Risultato delle attività cedute	2,8	1,0
Risultato netto del Gruppo	0,7	-0,4

\* Dati determinati in applicazione dell'IFRS 5 relativo alle attività cedute

\*\* Al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

## Dati Patrimoniali Consolidati al 30 giugno 2011

(milioni di euro)	30/06/2011	31/12/2010
Capitale Circolante Netto	-13,2	-10,6
Capitale Investito Netto	77,3	104,0
Patrimonio Netto	51,8	56,7
Posizione Finanziaria netta a breve	-4,3	-22,1
Posizione Finanziaria netta totale	-25,5	-50,6
Attività/(Passività) destinate alla dismissione	-	3,3
Numero dipendenti	374	569

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### PREMESSA

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2011 è stata predisposta nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dall'International Accounting Standard n. 34 " Bilanci Intermedi" (IAS 34) e non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. La seguente relazione semestrale è conforme al dettato del Regolamento degli Emittenti n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Si segnala come il semestre appena concluso si sia caratterizzato per la cessione da Dada S.p.A. a Buongiorno S.p.A. dell'intero capitale sociale di Dada.net S.p.A..

L'accordo di vendita, comunicato in data 19 aprile 2011, prevedeva la cessione a Buongiorno della partecipazione totalitaria in Dada.net, attiva nei business dei VAS, della musica e della televisione digitale. Il perimetro oggetto di cessione (che include i business dei VAS, della musica e della televisione digitale) comprende, oltre a Dada.net S.p.A., le sue partecipate: Dada Iberia SL, Dada Brasil Servicios de Tecnologia Ltda, Dada Entertainment Inc., Dada Media Science and Technology Development Beijing CO. Ltd, Dada Entertainment Canada Inc., Play Me LLC, Giglio Group S.p.A. e Youlike S.r.l.. Il prezzo è stato determinato in un importo pari alla somma algebrica di: a) 28,5 milioni di Euro; b) la posizione finanziaria netta consolidata di Dada.net al closing. Il beneficio finanziario complessivo per Dada è stato di circa 32,3 milioni di Euro, grazie anche al fatto che l'indebitamento netto di Giglio Group, pari a 3,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2010, non è stato dedotto dalla posizione finanziaria netta di Dada.net al closing. E' inoltre previsto un *earn-out* in favore di Dada per ulteriori massimi 2,5 milioni di Euro qualora la partecipazione in Giglio Group fosse ceduta a terzi registrando un plusvalenza entro i prossimi 3 anni.

In data 31 maggio 2011, data del Closing, è stata poi perfezionata la cessione a Buongiorno S.p.A. dell'intero capitale di Dada.net S.p.A.. In tale data Dada ha incassato un importo complessivo di Euro 32.862.000, composto da: a) la prima tranche del prezzo pari a Euro 27.500.000, di cui Euro 2.750.000 depositati in escrow per 12 mesi a servizio delle consuete dichiarazioni e garanzie prestate nel contratto (la rimanente quota del corrispettivo pari a un milione di Euro verrà saldata al verificarsi di taluni predeterminati eventi e in ogni caso entro 24 mesi dalla data del Closing); b) la posizione finanziaria netta provvisoria di Dada.net al closing positiva per Euro 5.362.000. Tale importo è stato poi confermato quale PFN definitiva in data 14 luglio 2011 così come previsto dal contratto.

E' inoltre previsto un *earn-out* in favore di Dada qualora la partecipazione in Giglio Group fosse ceduta a terzi registrando un plusvalenza entro 3 anni dal *closing*, per ulteriori massimi 2,5 milioni di Euro.

Buongiorno si è impegnata a mantenere la sede di Dada.net nel comune di Firenze e il livello occupazionale ad essa collegato per un periodo non inferiore ai 18 mesi successivi al *closing*, nonché a valorizzare le competenze professionali e l'esperienza dei dipendenti di Dada.net. Per ulteriori informazioni si reinvia al documento informativo redatto dalla società ai sensi dell'art. 71 del Regolamento Emittenti e diffuso in data 15 giugno 2011.

Conseguentemente a tale accordo, per il segmento Dada.net, si è resa necessaria l'applicazione dell'IFRS 5 relativo "alle attività non correnti possedute per la vendita e attività

operative cessate”. L’effetto principale di tale applicazione è stato l’esposizione di tutte le poste di conto economico riferibili alle società dismesse in un’unica voce dell’utile/perdita della attività destinate alla dismissione. Per un dettaglio circa la composizione di questa voce si veda quanto riportato nella nota 5 alla presente relazione finanziaria semestrale.

Per omogeneità di raffronto sono stati rideterminati e riclassificati anche tutti i valori economici e di flussi finanziari del precedente esercizio che sono esposti e commentati nel prosieguo della presente relazione semestrale. Per quanto riguarda il conto economico del precedente esercizio, si è resa necessaria l’applicazione dell’IFRS 5 anche per le voci di conto economico della società E-Box Srl, ceduta nel febbraio 2011 e non consolidata nel primo trimestre 2011.

Per contro i dati patrimoniali relativi al precedente esercizio rimangono esposti secondo la logica delle attività operative.

Si ricorda, infine, che il presente resoconto intermedio di gestione è stato redatto tenendo in considerazione i principi contabili in vigore alla data di predisposizione.

## PROFILO GRUPPO DADA

Dada S.p.A., quotata al mercato MTA di Borsa Italiana nel segmento STAR (DA.MI), è leader internazionale nei servizi di Domini, Hosting e soluzioni avanzate di Advertising online.

In conseguenza di quanto segnalato nelle premesse alla presente relazione finanziaria semestrale, il Gruppo Dada viene ad essere organizzato attorno ad un business operativo rappresentato da **Dada.pro** (servizi professionali per la presenza e la pubblicità in Rete) alla quale si affianca una divisione per i servizi corporate ed una divisione di carattere residuale che accoglie i business afferenti alle società Clarence S.r.l. e la società Fueps S.p.A..

A seguito della cessione del business riferibile alla divisione Dada.net, i risultati economici della stessa divisione sono stati esposti in una linea a se stante denominata “risultato delle attività cedute”, in applicazione del ricordato IFRS 5.

### Dada.pro

Con oltre 480 mila aziende clienti e di più di 1,7 milioni di domini in gestione, di cui più del 70% all’estero, Dada.pro si posiziona tra le prime realtà del settore della registrazione dei domini Internet e della gestione della presenza online di persone ed aziende in Europa. In questa divisione confluiscono le attività di Register.it, leader storico in Italia, di Nominalia e Namesco, player di riferimento rispettivamente in Spagna, Regno Unito e del gruppo Amen, uno dei principali operatori in Francia, Spagna e Portogallo, presente con la propria offerta anche in Regno Unito e Olanda.

L’attività di pubblicità in rete si esplica tramite i business Simply e Scalable Advertising. Simply ([www.simply.com](http://www.simply.com)) è la piattaforma di advertising on-line a performance sviluppata interamente in-house, disponibile in rete su scala mondiale, che permette un’efficace pianificazione delle proprie campagne pubblicitarie attraverso strumenti di marketing per la selezione del target e l’analisi dei risultati ed ai proprietari dei siti web di ampliare le opportunità di raccolta pubblicitaria. L’attività di Scalable Advertising consiste nella “raffinazione del traffico” Internet attraverso il trading di parole chiave e stringhe di ricerca sugli advertising network, grazie al continuo perfezionamento degli algoritmi alla base di tale attività e alla stretta collaborazione con i principali network mondiali.

Si segnala inoltre, in continuità con le azioni intraprese nel quarto trimestre del 2010, un disimpegno dall’attività di Concessionaria pubblicitaria.

Infine, in una categoria residuale, comprese nel segmento “Altro”, sono state incluse le attività di Fueps, relative alla realizzazione, gestione e sviluppo di servizi di gaming on-line in particolare relative al casual Gaming, nonché le attività di Clarence.

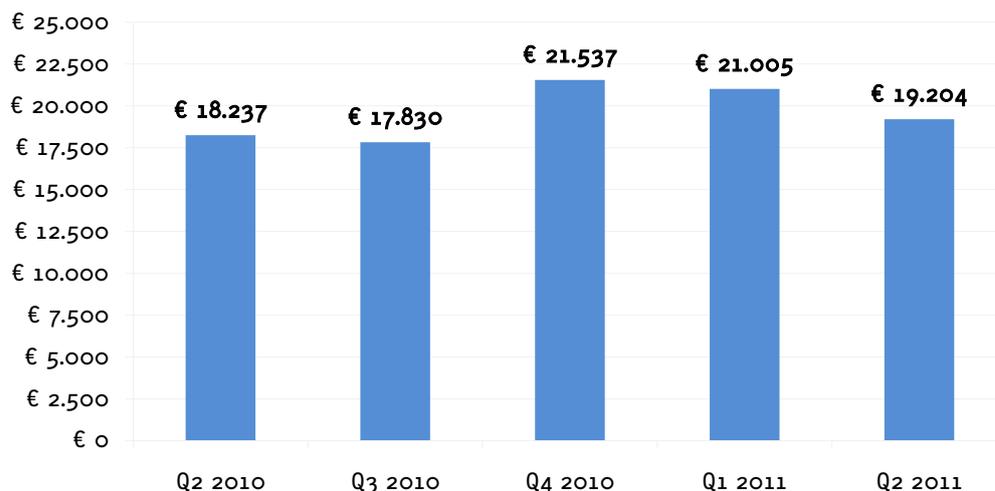
## INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Il Gruppo Dada, nella nuova veste organizzativa descritta in premessa, ha chiuso il primo semestre del 2011 con ricavi consolidati pari a 40,2 milioni di Euro contro i 36,2 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2010 riportando una crescita di pari perimetro pari al 10%. Esaminando l'andamento del solo secondo trimestre si evidenziano ricavi pari a 19,2 milioni contro i 18,2 milioni conseguiti nel corrispondente trimestre del 2010.

Tale andamento del fatturato consolidato si è verificato anche per il positivo apporto connesso alle attività di pubblicità Scalabile.

Sull'andamento del fatturato trimestrale consolidato negli ultimi cinque trimestri si riporta il seguente grafico (i dati sotto riportati non comprendono l'apporto del Gruppo Dada.net in nessuno dei trimestri):

### FATTURATO TRIMESTRALE CONSOLIDATO



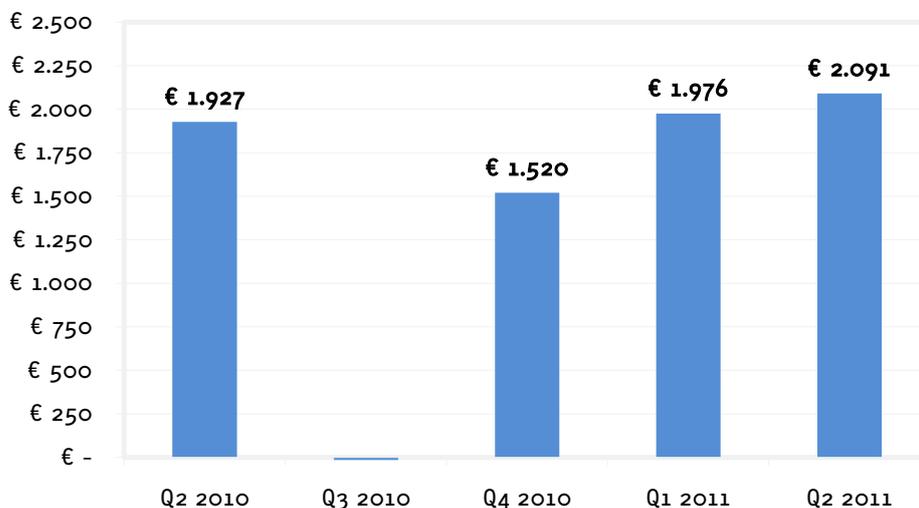
L'apporto delle attività di Dada.net al fatturato consolidato sarebbe stato nel trimestre pari a 12,6 milioni di Euro (mesi di aprile e maggio) contro i 20 milioni di Euro del secondo trimestre 2010.

Il Margine Operativo Lordo consolidato del Gruppo Dada nel semestre (al lordo di svalutazioni e altri componenti straordinari) è stato pari a 4,1 milioni di euro (marginalità del 10% del fatturato consolidato) in miglioramento di 2 milioni rispetto al dato del 2010. Sull'andamento di questo aggregato ha inciso in maniera particolarmente significativa l'operazione straordinaria descritta in premessa che ha ridefinito il perimetro del consolidamento del Gruppo Dada: l'apporto a livello di MOL sarebbe stato pari a +2,7 milioni di Euro contro i +3,1 milioni di Euro del primo semestre 2010.

Per la spiegazione sull'andamento del margine operativo lordo si veda quanto riportato nel paragrafo relativo all'andamento dell'attività economica.

Circa l'evoluzione del margine operativo lordo consolidato negli ultimi cinque trimestri si veda quanto riportato nel seguente grafico (i dati sotto riportati non comprendono l'apporto del Gruppo Dada.net in nessuno dei trimestri):

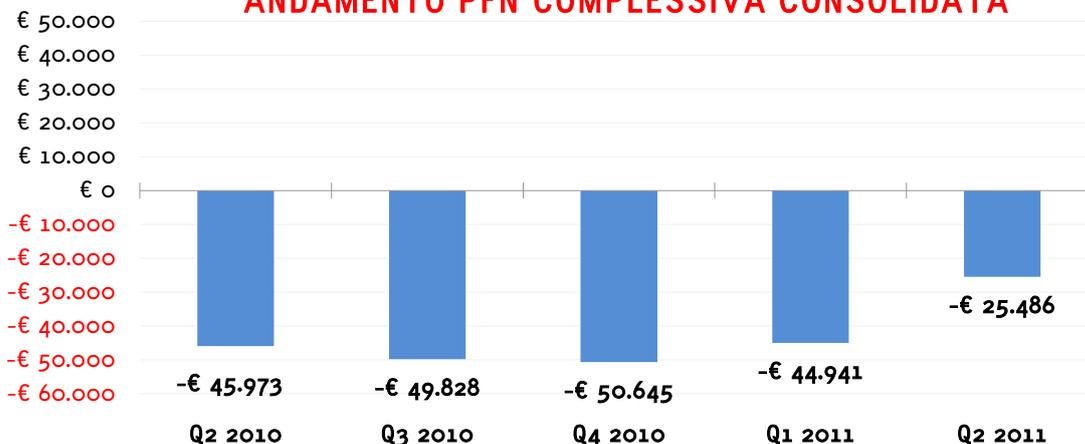
### ANDAMENTO MOL CONSOLIDATO



La **posizione finanziaria netta complessiva**, che comprende anche fonti di finanziamento rimborsabili oltre l'esercizio successivo, è negativa al 30 giugno 2011 per 25,5 milioni di Euro, contro una posizione finanziaria netta negativa di 50,6 al 31 dicembre 2010 e di 45,9 milioni di Euro al 30 giugno 2010. Nel semestre appena concluso si registra pertanto una creazione di cassa complessiva netta (comprensivo pertanto anche dell'attività d'investimento/disinvestimento e dell'attività finanziaria), pari a 25,1 milioni di Euro. Sull'andamento di quest'aggregato va rilevato come abbiano inciso in maniera particolarmente significativa le operazioni straordinarie concluse nel periodo di riferimento e che sono rappresentate dalla cessione di Ebox Srl, dall'acquisizione del 13% di Dada.net da Sony Music e soprattutto dalla cessione del Gruppo Dada.net. Circa la descrizione di queste operazioni e i relativi effetti finanziari si veda quanto riportato nelle premesse e nel prosieguo della presente relazione finanziaria semestrale.

Si riporta di seguito l'andamento della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2011 e negli ultimi cinque trimestri:

### ANDAMENTO PFN COMPLESSIVA CONSOLIDATA



## Andamento dell'attività economica

Nelle seguenti tabelle si riporta una sintesi dei principali dati economici conseguiti dal Gruppo Dada nel primo semestre 2011, raffrontati con l'analogo periodo del 2010:

Importi in Euro/Migliaia	30-giu-11 6 mesi		30-giu-10 6 mesi	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %
<b>Ricavi Netti</b>	<b>40.209</b>	<b>100%</b>	<b>36.196</b>	<b>100%</b>
Variaz. Rim. e increm. per lavori interni	1.768	4%	2.279	6%
Costi per servizi e altri costi operativi	-28.146	-70%	-27.624	-76%
Costi del personale	-9.764	-24%	-8.749	-24%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>4.067</b>	<b>10%</b>	<b>2.101</b>	<b>6%</b>
Ammortamenti	-3.866	-10%	-3.760	-10%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-1.641	-4%	-199	-1%
Svalutazioni immobilizzazioni	0	0%	-1.366	-4%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-714	-2%	-440	-1%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>-2.154</b>	<b>-5%</b>	<b>-3.664</b>	<b>-10%</b>

Importi in Euro/Migliaia	30-giu-11 3 mesi		30-giu-10 3 mesi	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %
<b>Ricavi Netti</b>	<b>19.204</b>	<b>100%</b>	<b>18.238</b>	<b>100%</b>
Variaz. Rim. e increm. per lavori interni	913	5%	1.083	6%
Costi per servizi e altri costi operativi	-13.060	-68%	-13.762	-75%
Costi del personale	-4.966	-26%	-3.632	-20%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>2.091</b>	<b>11%</b>	<b>1.926</b>	<b>11%</b>
Ammortamenti	-1.926	-10%	-1.936	-11%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-205	-1%	-199	-1%
Svalutazioni immobilizzazioni	0	0%	-1.366	-7%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-714	-4%	-440	-2%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>-754</b>	<b>-4%</b>	<b>-2.015</b>	<b>-11%</b>

**I ricavi consolidati** conseguiti dal Gruppo Dada nel primo semestre del 2011 sono stati pari a 40,2 milioni di Euro, in crescita del 10% rispetto ai 36,2 milioni di Euro conseguiti nel primo semestre del 2010.

Su tale aggregato ha inciso chiaramente anche l'operazione che ha portato al deconsolidamento integrale delle attività di Dada.net il cui apporto al fatturato per i primi cinque mesi dell'anno sarebbe stato pari a 30,7 milioni di Euro, mentre nel primo semestre del precedente esercizio era stato pari a 34,1 milioni di Euro.

### **Settori di attività**

Le attività del Gruppo sono oggi rappresentate **dalla Divisione Dada.pro e dalla Divisione Corporate**, quest'ultima prevalentemente organizzata attorno alla Capogruppo Dada S.p.A., la cui attività è in larga parte costituita dai servizi erogati in favore delle società controllate (si veda anche quanto riportato nel presente bilancio nell'informativa di settore ai sensi dell'IFRS 8). Si segnala inoltre che le attività delle società Clarence S.p.A. e Fueps S.p.A., i cui risultati economici sono residuali nel primo trimestre 2011 per effetto del progressivo disimpegno dalle stesse, sono state aggregate nella voce "Altro".

**La Divisione Dada.pro** contribuisce al fatturato consolidato di Gruppo del primo semestre 2011 (al lordo dei ricavi intradivisionali) per 40,2 milioni di Euro, contro i 37 milioni di Euro del primo semestre 2010, registrando pertanto una crescita pari al 9%.

Su tale andamento ha impattato negativamente il disimpegno dell'attività di Concessionaria pubblicitaria, che nel primo semestre 2010 aveva contribuito ai ricavi per 3,2 milioni.

**La Divisione Corporate** contribuisce al fatturato consolidato di Gruppo (al lordo dei ricavi intradivisionali) per 2,4 milioni di Euro, contro i 2,5 milioni di Euro del primo semestre 2010.

Passando all'esame della suddivisione dei ricavi consolidati del Gruppo Dada per **area geografica** nel primo semestre 2011, si evidenzia un contributo del comparto estero del 66%, contro il 50% del primo semestre del 2010.

Per ulteriori informazioni sull'andamento delle divisioni si veda quanto riportato nel paragrafo relativo all'andamento economico per business della presente Relazione.

**Il margine operativo lordo consolidato del Gruppo Dada del primo semestre del 2011** al lordo di svalutazioni crediti e oneri non ricorrenti è stato positivo per 4,1 milioni di Euro (marginalità del 10% sul fatturato consolidato), superiore all'analogo periodo dell'anno precedente quando era stato pari a 2,1 milioni di Euro (marginalità del 6%). Nel precedente esercizio la marginalità era stata influenzata anche dagli investimenti pubblicitari sostenuti per il lancio dei servizi di gaming di Fueps, attività poi rallentata con un progressivo disimpegno a partire dal mese di maggio 2010.

I costi per servizi ed altri costi operativi sono risultati pari a 28,1 milioni di Euro, in crescita in termini assoluti rispetto al primo semestre 2010, quando erano pari a 27,6 milioni di Euro, e in decrescita in termini di incidenza percentuale sul fatturato da 76% a 70%. Nell'esame delle singole voci di costo si segnala, inoltre, una crescita dei costi del personale che passano dagli 8,7 milioni di Euro del primo semestre 2010 ai 9,8 milioni di Euro del primo semestre 2011, mantenendo peraltro inalterata l'incidenza sul fatturato al 24%.

La voce “variazione rimanenze e capitalizzazione per lavori interni”, che ammonta nel primo semestre 2011 a 1,8 milioni di Euro contro i 2,3 milioni di Euro del primo semestre 2010 (in decrescita del 22%) è costituita dalle spese sostenute per lo sviluppo di piattaforme proprietarie, necessarie per il lancio e la gestione dei servizi erogati dal Gruppo Dada. In particolare si segnalano le spese sostenute dalla divisione Dada.pro per lo sviluppo delle piattaforme per l'erogazione dei servizi di Domain & Hosting e della piattaforma di advertising digitale Simply.

**Il Risultato Operativo consolidato** conseguito dal Gruppo Dada nei primi sei mesi del 2011 è stato **negativo per 2,2 milioni di Euro** contro un risultato negativo di 3,7 milioni di Euro conseguiti nel primo semestre del precedente esercizio, registrando conseguentemente un miglioramento di 1,5 milioni di Euro (+40%).

Sul risultato operativo del semestre pesano ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per 3,9 milioni di Euro (incidenza del 10% sul fatturato consolidato) mentre erano 3,8 milioni al 30 giugno 2010 (incidenza 10%), la dinamica crescente di questo aggregato economico (+3%) è da ricollegare principalmente agli investimenti fatti dal Gruppo nel periodo di riferimento, questi sono rappresentati dalle attività di sviluppo prodotti per le immateriali e dall'acquisto di server per le materiali.

Nel precedente esercizio erano state operate svalutazioni di attività immobilizzate (afferenti prevalentemente all'avviamento di Fueps) per un importo complessivo di 1,4 milioni di Euro mentre non ne sono state operate nel corso del semestre appena concluso.

Gli oneri non ricorrenti sostenuti nel primo semestre del 2011 sono stati pari a 1,7 milioni di Euro oltre a svalutazioni ed altri accantonamenti per 0,7 milioni di Euro (di cui 0,5 Euro milioni relativi ad oneri non ricorrenti e 0,2 Euro milioni relativi ad svalutazioni di crediti non esigibili). Gli oneri non ricorrenti sono interamente riferibili ad oneri per severance e per contenziosi legali, per una descrizione dettagliata dei quali si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente relazione semestrale con particolare riguardo al paragrafo relativo ai “fatti di rilievo avvenuti nel primo trimestre 2011”. Nel pari periodo del 2010 queste voci non ricorrenti del conto economico erano state rispettivamente 0,2 e 0,4 milioni di Euro.

Esaminando il solo secondo trimestre del 2011 il Gruppo Dada ha conseguito un risultato operativo negativo di 0,8 milioni di Euro contro i -1,4 milioni di Euro (+46%) del primo trimestre 2011 ed i -2 milioni di Euro del secondo semestre del 2010 (+63%) quando avevano inciso in maniera particolarmente significativa le svalutazioni delle attività immobilizzate.

Il peso degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali sul secondo trimestre è stato pari ad 1,9 milioni di Euro dato che è sostanzialmente in linea con quello del primo trimestre del 2011 e con il dato del secondo trimestre dell'anno precedente. Il peso degli oneri non ricorrenti e svalutazioni ed altri accantonamenti (con esclusione di quanto già detto per le svalutazioni delle attività immobilizzate) è stato nel trimestre pari a 0,9 milioni di Euro contro gli 0,6 milioni di Euro del secondo trimestre del 2010.

**Il Gruppo Dada chiude il primo semestre del 2011 registrando un risultato netto consolidato negativo per 2,3 milioni di Euro**, mentre nell'analogo periodo del 2010 era stato negativo per 1,7 milioni di Euro.

L'attività finanziaria complessiva (costituita dall'effetto netto di proventi ed oneri finanziari) è stata negativa nel primo semestre dell'anno per 1,8 milioni di Euro, contro gli 1,2 milioni di Euro del pari periodo 2010 registrando quindi un aumento complessivo complessiva del 52%.

Su questo dato incidono oneri finanziari per complessivi 2,5 milioni di Euro (2 milioni di euro nel pari periodo del 2010) dovuti a: interessi passivi maturati sui mutui ottenuti per finanziarie

le acquisizioni operate negli scorsi esercizi per 0,9 milioni (0,6 milioni di euro rispetto allo stesso periodo anno precedente); interessi passivi su scoperti di conto corrente bancari per complessivi 0,2 milioni (rispetto a -0,1 milioni di euro dello stesso periodo anno precedente). Tale dinamica crescente degli interessi passivi è da ricollegare prevalentemente all'aumento dei tassi di interesse di riferimento avvenuta nel primo semestre dell'anno. Il beneficio connesso al miglioramento della posizione finanziaria netta dovuto all'incasso per la cessione di Dada.net ha impattato solo marginalmente nel semestre poiché detta operazione si è concretizzata alla fine del mese di maggio. Per maggiori informazioni sulla dinamica della posizione finanziaria netta si rimanda all'apposito paragrafo riportato nel prosieguo della presente relazione.

L'attività in cambi ha portato nei primi sei mesi del 2011, un risultato netto complessivo negativo di 0,2 milioni di Euro mentre era in sostanziale pareggio nel pari periodo del 2010.

A livello di singoli trimestri si evidenzia come l'attività finanziaria complessiva è stata negativa nel secondo trimestre 2011 per 0,9 milioni di Euro sostanzialmente in linea con il dato del primo trimestre del 2011 ed in crescita rispetto al secondo trimestre del 2010 quando era negativa per 0,5 milioni di Euro.

Si segnalano in particolare su questo aggregato del trimestre gli oneri sui finanziamenti pari a 0,5 milioni di Euro (contro gli 0,3 milioni di Euro del secondo trimestre del 2010) e l'attività in cambi che è stata negativa per 0,1 milioni di Euro (contro un effetto positivo di 0,1 milioni di Euro del pari periodo del 2010).

Il carico fiscale complessivo è stato nel primo semestre del 2011 pari a -0,6 milioni di Euro, mentre nel pari periodo del 2010 era stato positivo per 0,8 milioni di Euro.

Suddividendo tale dato del primo semestre dell'anno tra imposte correnti ed imposte differite si evidenzia come le prime siano state pari a 0,7 milioni di Euro, mentre la fiscalità differita è stata positiva per circa 0,1 milioni di Euro (recupero di differenze temporanee relative alle controllate estere). Nel primo semestre dell'anno precedente invece le imposte correnti furono pari a 0,4 milioni di Euro mentre le imposte differite attive iscritte in bilancio furono pari a 1,2 milioni di Euro. Si ricorda come le imposte correnti iscritte in bilancio siano rappresentate perlopiù dall'Irap a carico di talune società italiane e dal carico fiscale di alcune società estere che hanno presentato un risultato ante imposte positivo. Questo spiega come pur in presenza di un risultato consolidato ante imposte negativo si sia avuto un carico fiscale sul primo semestre del 2011.

Si evidenzia inoltre come il Gruppo Dada abbia maturato perdite fiscali per complessivi 27,2 milioni di Euro, delle quali 14,5 milioni riportabili senza limiti di tempo. Le imposte differite attive sono state rilevate solo su una parte di tali perdite (10,1 milioni di Euro) ed in particolare su quelle che si ritengono recuperabili in un arco di tempo breve così come risulta dal piano economico in essere.

Nel presente conto economico semestrale non vi sono quote di risultato netto da attribuire ai terzi e ciò quale conseguenza delle operazioni descritte in premessa alla presente relazione e che hanno visto prima la cessione della società Ebox Srl e poi la dismissione dell'intera divisione Dada.net (comprensiva di Giglio S.p.A.).

Per contro viene esposto in un'unica voce il "risultato netto attribuibile alle attività dismesse nel corso del periodo" che comprende l'utile/perdite che è emerso nel semestre in riferimento alle attività costituenti il perimetro oggetto della cessione nonché tutte le altre poste economiche connesse alle dismissioni medesime. Più in dettaglio si segnala come tale risultato è stato positivo nel semestre per complessivi 2,4 milioni di euro che è dato dalla sommatoria dei sotto riportati elementi:

- 0,6 milioni di Euro quale risultato di conto economico conseguito dalle attività dismesse nel semestre (rappresentato perlopiù dal risultato maturato dalla ex Divisione Dada.net fino 31 maggio 2011);

- meno 0,855 milioni di Euro quali costi complessivi (al netto dell'effetto fiscale) connessi all'operazione straordinaria descritta in premessa;

- +3,7 milioni di Euro quale plusvalenza complessiva conseguita in riferimento alla cessione della divisione Dada.net ed alla dismissione della società controllata E.Box S.r.l. e maturata come differenza tra compenso percepito ed il valore netto delle attività/passività cedute, al quale va aggiunto il rilascio della riserva di traduzione a conto economico con un impatto negativo pari a circa 1 milione di Euro.

Si veda al riguardo quanto più dettagliatamente riportato nella nota 5 alla presente relazione finanziaria.

Il risultato di raffronto del primo semestre del 2010 invece era stato pari a 2,4 milioni di Euro ed era costituito integralmente dal risultato della divisione Dada.net ed in misura residuale dalla società Ebox Srl.

Tutta l'operazione nonchè i connessi effetti economici si sono concentrati prevalentemente del corso del secondo trimestre dell'anno.

Per ulteriori informazioni sulla composizione del risultato delle attività destinate alla dismissione si veda anche la tabella riportata nella nota 6 alla pagina 41 della presente relazione finanziaria semestrale.

## Andamento dell'attività patrimoniale e finanziaria

Di seguito riportiamo la composizione della posizione finanziaria netta complessiva al 30 giugno 2011 raffrontata con il 31 dicembre 2010:

		POSIZIONE FINANZIARIA			DIFFERENZA	
		Importi in Euro/Migliaia	30-giu-11	31-dic-10	Tot.	perc.
A	Cassa	65	33	32	97%	
B	Depositi bancari e postali	13.024	6.521	6.503	100%	
C	Liquidità (A+B)	13.089	6.554	6.535	100%	
D	Depositi vincolati e altri crediti	3340		3340	100%	
E	Derivati	45	111	-66	-59%	
F	Altri Crediti finanziari	3.385	111	3.274	100%	
G	<b>Totale Attività Finanziarie (C+F)</b>	<b>16.474</b>	<b>6.665</b>	<b>9.809</b>	<b>147%</b>	
H	Banche linee credito e c/c passivi a Breve Termine	-5.850	-14.942	9.092	-61%	
I	Debiti verso banche finanziamenti a Breve termine	-13.797	-12.607	-1.190	9%	
L	Altri debiti finanziari correnti	-544	-380	-164	43%	
M	Derivati a breve termine	-336		-336	100%	
N	<b>Indebitamento finanziario corrente (H+I+L+M)</b>	<b>-20.527</b>	<b>-27.929</b>	<b>7.402</b>	<b>-27%</b>	
O	Debiti verso banche finanziamenti a Lungo Termine	-21.228	-28.542	7.314	-26%	
P	Altri debiti finanziari non correnti					
Q	Derivati a Lungo Termine	-205	-839	634	100%	
R	<b>Indebitamento finanziario non corrente (O+P+Q)</b>	<b>-21.433</b>	<b>-29.381</b>	<b>7.948</b>	<b>-27%</b>	
S	<b>Totale Passività Finanziarie (N+R)</b>	<b>-41.960</b>	<b>-57.310</b>	<b>15.350</b>	<b>-27%</b>	
T	<b>Posizione finanziaria complessiva netta (G+S)</b>	<b>-25.486</b>	<b>-50.645</b>	<b>25.159</b>	<b>-50%</b>	

La posizione finanziaria netta complessiva del Gruppo Dada al 30 giugno 2011, che comprende pertanto anche fonti e impieghi a medio-lungo termine, è **negativa per 25,5 milioni di Euro**, mentre alla chiusura del precedente esercizio era negativa per 50,6 milioni di Euro. L'effetto della valutazione che tiene conto delle attività dismesse ha avuto un effetto positivo

sulla posizione finanziaria netta del 31 dicembre 2010 di circa 3,7 milioni di Euro e che pertanto sarebbe stata pari a -47,2 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta a breve termine al 30 giugno 2011 è negativa per 4 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre 2010 era negativa per 21,9 milioni di Euro che scendono a - 18,7 se rideterminata ai sensi dell'IFRS 5.

In particolare si segnala come sull'andamento della posizione finanziaria del Gruppo nel semestre appena concluso abbiano inciso le operazioni straordinarie definite nel periodo, e in particolare per:

- La cessione della partecipazione (pari al 70%) detenuta in Ebox Srl avvenuta nel mese di febbraio 2011 con un apporto finanziario pari a complessivi 4,2 milioni di Euro, dei quali 0,7 milioni depositati in un conto di escrow di 12 mesi;

- L'acquisizione della quota del 13% del capitale di Dada.net S.p.A. detenuta da Sony Music avvenuta ad inizio del mese di maggio con un esborso complessivo di 7,2 milioni di Euro;

- La cessione a Buongiorno.it S.p.A. della partecipazione del 100% in Dada.net S.p.A. e di tutte le sue controllate dirette compreso Giglio S.p.A.. Il corrispettivo è stato pari a 28,5 milioni di Euro più 5,4 milioni di Euro per coprire la posizione finanziaria netta rettificata del Gruppo Dada.net (che include talune voci di capitale circolante netto). Dal conteggio di tale ultimo importo non è stata ricompresa la posizione finanziaria netta negativa di Giglio che era pari a circa 3,8 milioni di Euro. Il prezzo è stato versato per 32,9 milioni di Euro al closing (dei quali 2,5 milioni in escrow), il residuo di 1 milione sarà versato entro 24 mesi dalla data del closing.

Per maggiori informazioni su tutte queste tre operazioni si veda quanto dettagliatamente riportato negli eventi di rilievo avvenuti nel semestre.

Le uscite di carattere non ricorrente del semestre sono state pari a complessivi 3 milioni di Euro dei quali 0,7 milioni di Euro per oneri relativi all'operazione di cessione Dada.net (su un costo totale di 1,2 milione di euro) e per 2,3 milioni di Euro quali severance tra le quali in particolare si segnala quella descritta tra i fatti di rilievo avvenuta l'11 febbraio 2011.

La liquidità ricevuta è stata poi utilizzata per ridurre l'esposizione a breve termine e per 3 milioni di Euro a riduzione dei finanziamenti a lungo termine. Quest'ultima operazione si è concretizzata i primi giorni del mese di luglio.

Nei primi sei mesi del 2011, oltre a quanto sopra riportato, il Gruppo Dada ha realizzato le seguenti attività d'investimento:

- investimenti in attività immateriali rappresentano perlopiù, circa 1,8 milioni di Euro, costi per lo sviluppo processi e piattaforme proprietarie, necessari all'erogazione dei servizi delle divisioni Dada.pro e per 0,2 Euro migliaia da acquisto software, marchi e infine per 12 Euro migliaia per l'acquisto di licenze.

- investimenti in attività materiali per complessivi 1,3 milioni di Euro principalmente costituiti da acquisti di server e altre macchine elettroniche necessarie per l'erogazione dei servizi Dada.pro. Gli investimenti in mobili e arredi sono stati nel complesso pari a 95 Euro migliaia.

Tutti gli investimenti relativi alle società del Gruppo Dada.net sono stati poi ceduti nell'ambito dell'operazione straordinaria descritta precedentemente e pertanto non sono inclusi negli investimenti sopra esposti.

Il flusso di cassa da attività finanziaria di PFN complessiva è negativo per 1,2 milioni di Euro ed è rappresentato dalla somma tra gli interessi, oneri finanziari e perdite su cambi pagati nel semestre per 1,6 milioni di Euro e dagli interessi attivi, utili su cambi e differenziali attivi su derivati per complessivi 0,4 milioni di Euro.

Di seguito riportiamo la sintesi dei flussi di cassa del periodo riferiti alle voci di bilancio cassa e banche:

Importi in Euro/Migliaia	30/06/11	30/06/10
Flusso di cassa da attività operativa	1.771	4.052
Flusso di cassa da attività d'investimento	23.387	-14.409
Flusso di cassa da attività finanziaria	-7.381	5.140
<b>Flusso di cassa netto di periodo cash and cash equivalent</b>	<b>17.777</b>	<b>-5.217</b>

Per la riconciliazione tra flusso di cassa della posizione finanziaria netta e flusso delle voci cash and cash equivalent si veda quanto riportato nella nota 19 a pagina 65.

Di seguito riportiamo la composizione del capitale circolante netto e del capitale investito netto al 30 giugno 2011 raffrontato con il 31 dicembre 2010:

Importi in Euro/Migliaia	30-giu-11	31-dic-10	DIFFERENZA	
			Assol.	perc.
<b>Attivo immobilizzato (A)</b>	<b>92.454</b>	<b>128.078</b>	<b>-35.624</b>	<b>-28%</b>
Attività d'esercizio a breve (B)	22.513	45.430	-22.917	-50%
Passività d'esercizio a breve C	-35.673	-56.027	20.354	-36%
<b>Capitale circolante netto (D)=(B)-(C)</b>	<b>-13.160</b>	<b>-10.597</b>	<b>-2.563</b>	<b>24%</b>
Trattamento di fine rapporto (E)	-736	-1.315	579	-44%
Fondo per rischi ed oneri (F)	-1.271	-4.141	2.870	-69%
Altri Debiti oltre l'esercizio successivo (G)	0	-8.000	8.000	
<b>Capitale investito netto (A+D+E+F+G)</b>	<b>77.287</b>	<b>104.025</b>	<b>-26.738</b>	<b>-26%</b>

Il **Capitale circolante netto del Gruppo Dada** al 30 giugno 2011 è pari a -13,2 milioni di Euro mentre al 31 dicembre del 2010 era pari a -10,6 milioni di Euro e al 30 giugno del precedente esercizio a -10,9 milioni di Euro. L'andamento dei principali aggregati che compongono il capitale circolante (soprattutto con riferimento ai crediti e debiti commerciali) è stato influenzato in maniera significativa dalle operazioni straordinarie chiuse nel periodo con particolare riguardo alla dismissione del Gruppo Dada.net che ha pertanto visto uscire dal consolidato tutte le attività e passività afferenti a questo perimetro.

Al netto di questa operazione la dinamica di questo aggregato patrimoniale risulta essere in linea con l'evoluzione del Business che si è realizzata del semestre di riferimento.

Anche le riduzioni nelle altre voci patrimoniali, quali l'attivo immobilizzato, il TFR i fondi rischi ed oneri sono stati impattati significativamente dalla cessione di Dada.net. Mentre la voce "altri debiti oltre l'esercizio successivo" per 8 milioni di Euro accoglieva sino al 31 dicembre 2010 il debito per l'opzione put in favore di Sony relativa al 13% di Dada.net. Tale opzione è stata estinta nel mese di maggio con il riacquisto del 13% medesimo per un importo pari a 7,2 milioni di Euro.

Tra le passività a breve termine sono compresi circa 12,7 milioni di Euro di risconti passivi che si originano dalla gestione per competenza economica dei servizi di web hosting (affidenti alla divisione Dada.pro); si tratta pertanto di debiti che non genereranno esborsi finanziari futuri ma l'imputazione di ricavi a conto economico. Tale aggregato al 31 dicembre 2010 era pari a 10 milioni di Euro, mentre al 31 marzo del 2011 era pari a 12,6 milioni di Euro.

Circa la composizione delle attività e passività cedute nell'ambito delle operazioni di vendita di E-Box S.r.l. e Dada.net S.p.A. avvenute nel primo semestre 2011, si veda i dettagli della tabella della nota 6 a pagina 64 della presente relazione finanziaria semestrale.

## Organico di gruppo

Il numero dei dipendenti al 30 giugno 2011 per le attività operative è pari a 374 unità (al netto quindi di quelli inclusi nelle attività dismesse che sono state pari a 139), mentre la consistenza al 31 dicembre 2010 era pari a 569 unità (comprehensive delle attività dismesse) ed al 30 giugno 2010 pari a 601 unità (comprehensive delle attività dismesse).

## Indicatori alternativi di performance:

Nella presente relazione sulla gestione, in aggiunta agli indicatori convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance utilizzati dal management del Gruppo Dada per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e che non essendo identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS, non devono essere considerati come misure alternative per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo Dada.

*Margine Operativo lordo:* poiché la composizione del Margine Operativo Lordo non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Dada potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile. Di seguito riportiamo una sintesi di come viene costruito questo aggregato

### **Risultato prima delle imposte e del risultato derivante da attività destinate alla dismissione**

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Proventi/Oneri da partecipazioni in società collegate

### **Risultato Operativo**

- + Costi di ristrutturazione
- + Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni
- +/- Oneri/proventi atipici
- + Svalutazione Crediti verso clienti

**Margine Operativo Lordo - Risultato Operativo ante ammortamenti, svalutazioni, oneri/proventi atipici e svalutazione crediti.**

*Capitale Circolante Netto:* costruito come differenza tra attività e passività a breve termine, identificando come breve termine l'esercizio successivo a quello di chiusura. In questa voce le imposte differite attive vengono suddivise tra quota a breve e quota a lungo termine in funzione della quota che si ritiene recuperabile con il risultato del prossimo esercizio;

*Capitale investito netto:* attività immobilizzate più capitale circolante netto e diminuito delle passività consolidate non finanziarie (trattamento di fine rapporto e fondo per rischi ed oneri);

*Posizione finanziaria netta a breve termine:* comprende le disponibilità finanziarie, le attività finanziarie smobilizzabili a breve termine e le passività finanziarie rimborsabili a breve termine;

*Posizione finanziaria netta complessiva:* comprende la posizione finanziaria netta a breve termine e tutti i debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo.

## ANDAMENTO ECONOMICO PER BUSINESS

Si segnala in particolare come a partire dal presente esercizio si è modificata la struttura organizzativa del Gruppo e che la Business Unit precedentemente costituita dalla **Divisione Dada.net** è stata interamente inclusa tra le attività dismesse in applicazione dell'IFRS 5 (si veda al riguardo quanto già detto in premessa alla presente relazione finanziaria) e che quindi le attività operative del Gruppo Dada fanno oggi esclusivamente riferimento alla **Divisione Dada.pro**. A questa divisione operativa si affianca l'attività corporate costituita prevalentemente dai servizi erogati dalla capogruppo Dada S.p.A. in favore società controllate e un segmento di carattere residuale rappresentata delle società Clarence S.r.l. e Fueps S.p.A., precedentemente appartenenti alla divisione dada.net che permangono nel perimetro del Gruppo Dada.

## Principali dati economici dei settori di attività

Si riportano nella seguente tabella i principali aggregati economici conseguiti dalle singole divisioni nel secondo trimestre 2011 raffrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio:

	Esercizio 2011					Esercizio 2010				
	2° Trimestre					2° Trimestre				
	Ricavi	MOL	% ricavi	Ebit	% ricavi	Ricavi	MOL	% ricavi	Ebit	% ricavi
Dada.Pro	19.307	2.764	14%	582	3%	18.594	3.442	19%	1.121	6%
Corporate	1.225	-685	-56%	-2.593	-212%	1.156	-660	-57%	-497	-43%
Altro	-13	12	-93%	3	-22%	-91	-855	942%	-2.642	2911%
Interdiv.	-1.315	0	n.a.	1.219	n.a.	-1.422		n.a.	0	n.a.
<b>Totale</b>	<b>19.204</b>	<b>2.091</b>	<b>11%</b>	<b>- 790</b>	<b>-4%</b>	<b>18.237</b>	<b>1.927</b>	<b>11%</b>	<b>-2.018</b>	<b>-11%</b>

	Esercizio 2011					Esercizio 2010				
	1° Semestre					1° Semestre				
	Ricavi	MOL	% ricavi	Ebit	% ricavi	Ricavi	MOL	% ricavi	Ebit	% ricavi
Dada.Pro	40.179	5.327	13%	1.302	3%	36.954	6.003	16%	2.080	6%
Corporate	2.444	-1.158	-47%	-4.590	-188%	2.452	-1.410	-58%	-1.410	-58%
Altro	42	-102	-241%	-120	-284%	182	-2.490	-1366%	-4.338	-2380%
Interdiv.	-2.456	0	n.a.	1.219	n.a.	-3.393	0	n.a.		n.a.
<b>Totale</b>	<b>40.209</b>	<b>4.067</b>	<b>10%</b>	<b>- 2.189</b>	<b>-5%</b>	<b>36.195</b>	<b>2.103</b>	<b>6%</b>	<b>-3.668</b>	<b>-10%</b>

## Suddivisione dei Ricavi Consolidati trimestrali per area geografica

	2° Trimestre 2011		2° Trimestre 2010	
	Importo	Incidenza %	Importo	Incidenza %
Ricavi Italia	6.507	34%	9.300	51%
Ricavi Estero	12.697	66%	8.937	49%
<b>Ricavi Consolidati</b>	<b>19.204</b>		<b>18.237</b>	

	1° Semestre 2011		1° Semestre 2010	
	Importo	Incidenza %	Importo	Incidenza %
Ricavi Italia	13.638	34%	18.276	50%
Ricavi Estero	26.571	66%	17.920	50%
<b>Ricavi Consolidati</b>	<b>40.209</b>		<b>36.196</b>	

## I Servizi Dada.pro

**Dada.pro** è la divisione del Gruppo Dada dedicata ai servizi professionali in self provisioning:

- Registrazione Domini, servizi di Hosting & Mail, servizi di Server dedicati e virtuali, Adsl;
- Soluzioni avanzate di Advertising online, sia su canale Mobile sia su canale Web.

## Andamento della gestione servizi Dada.pro

Nel primo semestre 2011 Dada.pro ha rafforzato la propria leadership a livello europeo nel settore dei servizi professionali in self provisioning di registrazione Domini e di Hosting - oltre 480 mila aziende clienti e più di 1,7 milioni di domini gestiti complessivamente in Italia, Gran

Bretagna, Francia, Spagna, Portogallo, Olanda e Irlanda – perseguendo con successo gli obiettivi di:

- Integrazione dell’offerta e degli strumenti di marketing di hosting dedicato e virtuale di Poundhost nella piattaforma di Namesco in UK;
- Lancio dell’applicazione “Website”, che consente la creazione di siti web professionali in modo semplice, flessibile e completo nell’ottica di una sempre maggiore integrazione dell’offerta dei servizi digitali dalla registrazione alla costruzione della presenza fino alla pianificazione della visibilità in Rete.
- Lancio del prodotto “E-commerce”, che mette a disposizione un pacchetto completo per creare il proprio sito di commercio elettronico, un unico tool in cui trovare tutto quello che serve: dalla registrazione del dominio alla personalizzazione dell’aspetto grafico del sito, dalla vendita online mediante le principali piattaforme della Rete, alla gestione degli ordini e della logistica.

Nell’ambito dell’area di business Domain & Hosting nel corso del primo semestre 2011 Dada, tramite la società Register.it, ha introdotto una serie di novità nel carrello dei servizi offerti grazie alla collaborazione strategica a livello europeo con SEDO, il più importante marketplace di nomi a dominio dove ogni singolo utente può comprare domini di altri utenti o mettere in vendita i propri gestendo direttamente le trattative con gli altri utenti. La collaborazione con Sedo permetterà a Register.it - assieme ai suoi brand europei Nominalia, Amen.fr, Amen.pt e Alenworld.nl - di mettere a disposizione dei propri utenti il network SedoMLS. Il mercato dei domini di Sedo è in costante crescita ed è composto da oltre 1,8 milioni di domini a prezzo fisso.

Grazie al progetto di sistema “La Mia Impresa Online.it”, che ha visto la collaborazione di Google, Seat PG con PagineGialle.it, Register.it e Poste Italiane, inoltre, si cercherà di portare online le PMI italiane che non si sono ancora avvicinate al web, attraverso un’offerta gratuita e di grande semplicità. Le imprese impegnate nel progetto cercano di guidare passo passo le PMI italiane per aiutarle ad andare online, promuoversi online e vendere online.

Nel periodo in esame la divisione ha proseguito con risultati positivi la strategia di rafforzamento nel mercato dell’advertising online. In tale contesto Dada.pro ha dimostrato di possedere creatività e capacità di sviluppo. In particolare, continua la crescita dei risultati del business Scalable Advertising, un’attività di “raffinazione del traffico” Internet attraverso il trading di parole chiave e stringhe di ricerca sugli advertising network, grazie al continuo perfezionamento degli algoritmi alla base di tale attività e alla stretta collaborazione con i principali network mondiali.

Dada.pro ha inoltre continuato lo sviluppo di Simply ([www.simply.com](http://www.simply.com)), la piattaforma di advertising on-line a performance sviluppata interamente in-house, disponibile in rete su scala mondiale e localizzata in Italia, Gran Bretagna, Francia e Spagna, che permette:

- agli inserzionisti un’efficace pianificazione delle proprie campagne pubblicitarie in rete, definendone tempi, target e obiettivi e potendone analizzare i risultati;
- ai proprietari dei siti Web di ampliare le opportunità di raccolta pubblicitaria.

Simply è uno strumento di promozione ottimale anche per piccole e medie imprese e per i proprietari di siti web, che possono monetizzare le visite che già arrivano in modo naturale sui loro siti pubblicando annunci pubblicitari e ottenendo il massimo risultato possibile dai clic

generati. La piattaforma assicura infatti il massimo valore possibile grazie ad una nuova tecnologia di ottimizzazione dei rendimenti.

Infine si segnala il disimpegno dall'attività di Concessionaria pubblicitaria, così come comunicato nel bilancio dell'esercizio 2010.

## Andamento dell'attività economica servizi Dada.pro

Dada Pro						
Importi In Migliaia di €	1° semestre 2011		1° semestre 2010		Differenza	
	Importo	In %	Importo	In %	Assoluta	%
Ricavi terzi Italia	13.261	33,0%	18.094	49,0%	-4.833	-27%
Ricavi terzi Estero	26.571	66,1%	17.920	48,5%	8.651	48%
Ricavi intersettoriali	347	0,9%	941	2,5%	-594	-63%
<b>Ricavi netti</b>	<b>40.179</b>	<b>100%</b>	<b>36.955</b>	<b>100%</b>	<b>3.224</b>	<b>9%</b>
Incremento imm.ni per lavori interni	1.768	4%	2.278	6%	-510	-22%
Costi per servizi	-28.239	-70%	-25.991	-70%	-2.248	9%
Costo del lavoro	-8.381	-21%	-7.239	-20%	-1.142	16%
<b>MOL di Settore</b>	<b>5.327</b>	<b>13%</b>	<b>6.003</b>	<b>16%</b>	<b>-676</b>	<b>-11%</b>
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	-3.454	-9%	-3.433	-9%	-21	1%
Svalutazioni,accantonamenti e non caratteristica	-571	-1%	-484	-1%	-87	18%
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.302</b>	<b>3%</b>	<b>2.085</b>	<b>6%</b>	<b>-783</b>	<b>-38%</b>

I ricavi della divisione Dada.pro nel primo semestre 2011 sono pari a 40,2 milioni di Euro, riportando una crescita del 9% rispetto al primo semestre 2010 quando erano stati pari a 37,0 milioni di Euro.

I ricavi verso terzi, al netto dei ricavi intersettoriali, crescono da 36,0 milioni di Euro del primo semestre 2010 a 39,8 milioni di Euro del primo semestre 2011 (+10,6%).

Il margine operativo lordo di settore nel primo semestre 2011 è positivo per 5,3 milioni di Euro (marginalità del 13% del fatturato di divisione) contro un risultato di 6,0 milioni del primo semestre 2010. A tale aggregato contribuiscono due fenomeni contrapposti:

- La crescita del margine delle attività Advertising (Scalable e Simply)
- La decrescita del margine delle attività Domain & Hosting.

L'andamento dei principali aggregati di costo evidenzia un incremento dei costi per servizi proporzionalmente in linea con la crescita dei ricavi (+9%) e un aumento del costo del lavoro, la cui incidenza percentuale sul fatturato di settore cresce dal 20% al 21%.

Il risultato operativo di settore del primo semestre 2011 è positivo per 1,3 milioni di Euro (marginalità del 3,3%), dopo ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali per 3,5 milioni di Euro (erano 3,4 nel primo semestre 2010), e svalutazioni ed oneri non ricorrenti pari a 0,6 milioni.

## I Servizi Corporate

Dada S.p.A. è la divisione per l'erogazione dei Servizi Corporate che svolge in larga parte attività di servizio per le società del gruppo.

I ricavi della divisione sono rappresentati dagli addebiti effettuati alle società del Gruppo per i servizi prestati dalle funzioni centrali quali le attività di Amministrazione, Finanza, Fiscale, Pianificazione e Controllo, Acquisti, Legale e Societario, Comunicazione, Amministrazione del Personale, Facility Management, servizi generali.

### Andamento della gestione dei servizi Corporate

Il fatturato della divisione Corporate nel primo semestre 2011 è stato pari a 2,4 milioni di Euro rispetto agli 2,5 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2010. Il risultato di settore è negativo per 4,6 milioni di Euro dopo aver scontato oneri non ricorrenti per 3,0 milioni.

## I Servizi "Altro"

Sono parte di tale divisione i business afferenti alle società Clarence S.r.l. e la società Fueps S.p.A., il cui impatto su ricavi e margine nel primo semestre 2011 è poco significativo, coerentemente alle azioni di disimpegno da tali attività già intraprese nel corso del 2010.

I ricavi netti della divisione sono stati nel semestre pari a circa 0,1 milioni di Euro contro 0,2 del precedente esercizio, mentre il margine operativo lordo è stato negativo per 0,1 milioni di Euro contro i -2,5 milioni di Euro del primo semestre del 2010.

In particolare, si segnala che nel corso del primo semestre 2010 la società Fueps S.p.A. ha assorbito risorse importanti a seguito degli investimenti pubblicitari finalizzati al lancio del business Poker on-line, attività che è stata poi oggetto di un progressivo disimpegno nei trimestri successivi.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per l'analisi delle operazioni concluse con parti correlate si rimanda a quanto descritto alla nota n. 18 delle note illustrative specifiche.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PRIMO SEMESTRE 2011

Di seguito si riportano i principali eventi rilevanti per il Gruppo Dada verificatisi nel corso del primo semestre 2011:

In data 11 febbraio 2011 – Dada ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. e Paolo Barberis di comune accordo, e in seguito a divergenze sulla strategia della Società rispetto a quanto elaborato da Paolo Barberis, hanno concordato di porre fine alla collaborazione tra Paolo Barberis e Dada, società fondata nel 1995 da Paolo Barberis.

Paolo Barberis ha quindi rassegnato le dimissioni, con effetto immediato, da Amministratore (e conseguentemente da Presidente) della Società. L'accordo raggiunto tra le parti è stato preliminarmente sottoposto all'esame del Comitato per le remunerazioni e del comitato per le operazioni con parti correlate, che hanno espresso parere positivo sull'accordo e sulla base del

parere stesso, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'operazione, che rientra tra le operazioni di minore rilevanza ai sensi della normativa vigente. In pari data è stato firmato un accordo di risoluzione consensuale del rapporto di amministrazione a fronte di un corrispettivo di 616.666 euro lordi e della proprietà dei beni aziendali al tempo in uso a Paolo Barberis, e un accordo di non concorrenza e no solicit a favore delle Società del Gruppo Dada, a fronte di un corrispettivo di 720.000 euro lordi. Tali importi sono stati corrisposti a Paolo Barberis contestualmente alla firma dei relativi accordi.

Paolo Barberis ha quindi comunicato alla Società di aver ceduto in pari data n. 630.000 azioni Dada e che, pertanto, la sua partecipazione è scesa al di sotto del 2% del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, preso atto delle dimissioni di Paolo Barberis, ha quindi cooptato, ai sensi dell'articolo 2386 comma 1 del codice civile e dell'art. 19 dello Statuto, quale Amministratore della Società l'avv. Alberto Bianchi (non risultando alcun candidato residuale nella lista da cui era stato tratto l'arch. Barberis), assegnandogli la carica di Presidente.

L'avvocato Bianchi ha dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 comma 3 del D.Lgs. n. 58/1998, nonché dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate. Il Consiglio ha valutato l'avv. Bianchi indipendente in virtù dei suddetti criteri di legge, non ritenendo invece di poterlo valutare indipendente ai sensi del Codice di Autodisciplina in considerazione dell'incarico speciale conferitogli.

Si segnala inoltre che in data 11 febbraio 2011 il Consiglio di Amministrazione della Società, in considerazione del fatto che il Consigliere Salvatore Amato è rimasto in carica per oltre 9 anni negli ultimi 12, ha ritenuto che non fossero più sussistenti i requisiti di indipendenza in capo al detto Consigliere, ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate. Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di chiamare a far parte dei Comitati costituiti in seno al Consiglio, in sostituzione del Consigliere Amato, che ha mantenuto la carica di amministratore di Dada S.p.A.:

- per il Comitato Remunerazione, il Consigliere Foti,
- per il Comitato di Controllo Interno, il Consigliere Russi,

entrambi Amministratori indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì provveduto a nominare quale Presidente del Comitato di Controllo Interno il Consigliere Foti.

Sempre in data 11 febbraio 2011 il Consiglio di Amministrazione, anche sulla base delle risultanze di un'analisi strategica condotta con una primaria società di consulenza, ha deciso di procedere alla valorizzazione della divisione Dada.net, permettendo così alla Società di perseguire le necessarie azioni di razionalizzazione del portafoglio di attività ed una più efficace focalizzazione delle proprie risorse finanziarie e manageriali.

Al Consiglio sono state illustrate alcune manifestazioni d'interesse non vincolanti relative alla divisione Dada.net formulate da parte di operatori industriali, esaminate avvalendosi del supporto di un proprio advisor finanziario. La valutazione delle manifestazioni di interesse ha tenuto conto sia di considerazioni di tipo economico-finanziario sia dell'analisi del progetto industriale proposto, anche con riferimento all'impatto occupazionale.

Il Consiglio ha quindi dato mandato all'Amministratore Delegato di concedere a Buongiorno S.p.A. un accordo di esclusiva della durata di 45 giorni, finalizzato allo svolgimento della due diligence e, subordinatamente agli esiti della stessa, alla eventuale negoziazione tra le parti di un accordo di cessione a Buongiorno della partecipazione in Dada.net S.p.A. e sue controllate. Per meri fini di completezza informativa si segnala che in data 11 febbraio 2011 il Consiglio di

Amministrazione della controllante RCS MediaGroup S.p.A. - preso atto di quanto riferito in merito alle attività allo stato svolte in esecuzione del mandato esplorativo conferito ad un primario advisor finanziario (Mediobanca) circa, tra l'altro, ipotesi di valorizzazione anche inerenti Dada, nonché, quindi, di quanto comunicato da Dada sempre in data 11 febbraio 2011 in merito all'apertura di una trattativa per la cessione di Dada.net - ha comunicato di confidare che l'attività intrapresa da Dada consenta di raggiungere gli obiettivi di valorizzazione perseguiti, escludendo pertanto allo stato ipotesi di cessione dell'intera partecipazione detenuta in Dada.

In data 16 febbraio 2011 - Dada S.p.A. ha perfezionato, unitamente ai soci di minoranza, la cessione a Populis Ltd. della partecipazione in E-Box S.r.l., società titolare di Bloglo. L'accordo per la cessione, negoziato già nel mese di dicembre e annunciato il 17 gennaio 2011 prevedeva un corrispettivo complessivo di 6 milioni di Euro, di cui l'incasso per il Gruppo Dada, che deteneva il 70% del capitale della società, è stato pari a 4,2 milioni di Euro dei quali 0,7 Euro milioni sono stati depositati in un conto di escrow della durata di 12 mesi dalla cessione. La plusvalenza complessiva realizzata da tale operazione ammonta a 2 milioni di Euro.

In data 28 marzo 2011 - Dada S.p.A. ha deliberato con riferimento all'accordo di esclusiva siglato in data 11 febbraio 2011 con Buongiorno S.p.A. di aver concordato l'estensione del periodo di esclusiva stesso al 18 Aprile 2011 con il fine di completare lo svolgimento dell'attività di due diligence.

In data 19 aprile 2011 - Dada S.p.A. ha annunciato di aver sottoscritto il contratto preliminare con Buongiorno S.p.A. avente ad oggetto la cessione della partecipazione totalitaria in Dada.net S.p.A., anche a seguito della firma dell'accordo per il riacquisto del 13% di Dada.net detenuto da Sony Music Entertainment.

Circa l'operazione con Buongiorno.it si veda quanto già riportato nelle premesse alla presente relazione finanziaria semestrale.

In data 21 aprile 2011 - L'Assemblea degli Azionisti di Dada S.p.A., tenutasi in sede Ordinaria e Straordinaria:

- ha approvato il Bilancio Civilistico di Dada S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 14 marzo scorso. L'Assemblea ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari a 13.149.116,71 Euro.

- ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, e non risultando alcun candidato residuale nella lista da cui erano stati eletti il Dr. Giorgio Valerio e l'Arch. Paolo Barberis, l'Assemblea si è espressa con le maggioranze di legge confermando Amministratore fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica, ovvero sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2011, l'Avv. Stanislao Chimenti (Amministratore Indipendente ai sensi di legge e del Codice di Autodisciplina delle società quotate come adottato dalla Società) già cooptato da parte del Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2010 in sostituzione del Dr. Giorgio Valerio.

L'Amministratore ha dichiarato (come già in sede di cooptazione) di possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) e delle relative indicazioni del Codice di autodisciplina delle società quotate. L'Assemblea ha inoltre confermato Amministratore fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica l'Avv. Alberto Bianchi, nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 11 febbraio 2011 a seguito delle dimissioni dell'Arch. Paolo Barberis dalla carica di Presidente, assegnandogli la carica di Presidente. L'Avv. Alberto Bianchi ha dichiarato

di possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 comma 3 del D.Lgs. n. 58/1998, nonché dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

- ha proceduto al rinnovo, previa revoca della precedente delibera del 19 aprile 2010, dell'autorizzazione all'acquisto di azioni per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la decima parte del capitale sociale (pur considerando la mutata normativa sul punto) ed alla disposizione di azioni proprie, entro 18 mesi dalla data dell'autorizzazione.

Tale autorizzazione risponde al fine di dotare la Società stessa di uno strumento di flessibilità strategica ed operativa che le permetta, tra l'altro, di poter disporre delle azioni proprie acquisite e di porre in essere eventuali operazioni quali compravendita, permuta, conferimento.

Secondo la proposta del Consiglio il prezzo di acquisto delle azioni proprie non potrà essere inferiore al 20% e non superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa precedente ogni singolo acquisto e le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate nel rispetto della legge sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. La disposizione delle azioni dovrà invece avvenire ad un prezzo, ovvero ad una valorizzazione, non inferiore al 95% della media dei prezzi di riferimento delle contrattazioni registrate nei novanta giorni di borsa aperta antecedenti gli atti dispositivi, o, se precedenti, gli atti impegno vincolanti al riguardo, il tutto nel pieno rispetto della normativa vigente e verranno contabilizzati secondo le norme di legge ed i principi contabili applicabili. La Società non ha al momento azioni proprie in portafoglio, così come le società da essa controllate;

- ha deliberato in sede Straordinaria in merito alle modifiche agli artt. 11, 13, 14, 17 e 18 dello Statuto Sociale nei termini proposti dal Consiglio di amministrazione alla Assemblea, e ciò in relazione a talune disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 27/2010 (che ha recepito nell'ordinamento italiano la Direttiva 2007/36/CE sull'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate).

In data 2 Maggio 2011 - Dada S.p.A. ha comunicato di aver perfezionato il riacquisto del 13% di Dada.net S.p.A. detenuto da Sony Music Entertainment.

L'accordo con Sony Music, il cui preliminare era stato siglato e comunicato al mercato il 19 aprile 2011, prevedeva il riacquisto da parte di Dada S.p.A., già proprietaria dell'87% di Dada.net S.p.A, del residuo 13% del capitale detenuto da Sony Music per un corrispettivo in contanti di 7,2 milioni di Euro, che è stato saldato avvalendosi di linee di credito bancarie. Si ricorda che Sony Music vantava nei confronti di Dada un diritto di vendita della propria quota esercitabile, tra l'altro, al verificarsi di un cambio di controllo di Dada.net per un prezzo floor non inferiore a 8 milioni di Euro, poi ricondotto ai 7,2 milioni di Euro indicati sopra a seguito degli accordi fra le parti.

In data 31 maggio 2011 - Dada S.p.A. annuncia di aver perfezionato la cessione a Buongiorno S.p.A. dell'intero capitale sociale di Dada.net S.p.A.. Si veda quanto già descritto nelle premesse alla presente relazione semestrale.

## **FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE 2011**

Non si rilevano eventi di rilievo successivi alla chiusura del primo semestre dell'anno.

## PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO IN CORSO

L'accordo sottoscritto con Buongiorno si è inserito nell'ambito della strategia di Dada di razionalizzazione del portafoglio di attività e ha consentito sia di ridurre in modo significativo l'indebitamento sia di focalizzare più efficacemente le proprie risorse finanziarie e manageriali.

L'assetto industriale e organizzativo di Dada a seguito di tale operazione è ora focalizzato sul business principale dei servizi di registrazioni di nomi a dominio e di hosting e su alcune innovative attività nel mondo dell'advertising on-line. Le priorità strategiche del Gruppo sono state individuate da un lato nello sviluppo del core business, nel consolidamento nei mercati strategici e dall'altro nel miglioramento dell'efficienza operativa. Lo sviluppo a livello organico si concentrerà in via primaria sull'innovazione e sull'ampliamento del portafoglio di offerta, sul rafforzamento della qualità del servizio, dei canali di vendita e delle azioni di marketing a sostegno della crescita internazionale della base clienti. Il piano di efficientamento attualmente in via di implementazione è finalizzato all'ulteriore ottimizzazione dei costi generali e di struttura; gli oneri straordinari connessi all'attuazione delle misure a tal fine necessarie, in parte già poste in essere, graveranno in massima parte sull'esercizio in corso.

Tenuto conto dello scenario di riferimento complessivo, degli interventi in fase di implementazione e in assenza di eventi al momento non prevedibili, si stimano per l'intero esercizio 2011 ricavi e MOL di Gruppo sostanzialmente in linea con l'andamento evidenziato nel primo semestre.

**GRUPPO DADA**  
**BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO**

## PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2011

	Rif.	30 giugno 2011	30 giugno 2010
<b>Ricavi Netti</b>		<b>40.209</b>	<b>36.196</b>
Costi acq. materie prime e mater. di consumo		-27	-38
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni		1.768	2.279
Costi per servizi e altri costi operativi		-27.996	-27.324
Costi del personale		-9.764	-8.749
Altri ricavi e proventi operativi		66	4
Oneri diversi di gestione		-1.830	-465
Accantonamenti e svalutazioni		-714	-440
Ammortamenti		-3.866	-3.760
Svalutazioni delle immobilizzazioni		0	-1.366
<b>Risultato Operativo</b>		<b>-2.154</b>	<b>-3.663</b>
Proventi da attività di investimento		657	864
Oneri finanziari		-2.476	-2.063
Quota di pertinenza del risultato di soc. collegate		0	0
<b>Risultato complessivo</b>		<b>-3.974</b>	<b>-4.861</b>
Imposte del periodo		-636	767
<b>Risultato di periodo derivante da attività in funzionamento</b>		<b>-4.610</b>	<b>-4.094</b>
Interessi delle minoranze		0	0
Risultato delle attività dismesse (destinate alla dismissione)		2.346	2.380
<b>Risultato netto di periodo del Gruppo</b>		<b>-2.264</b>	<b>-1.714</b>
Utile per azione di base		-0,140	-0,106
Utile per azione diluito		-0,140	-0,106

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2011**

Importi in Euro/Migliaia	30/06/2011 6 mesi	30/06/2010* 6 mesi
<b>Utile/(Perdita) di periodo (A)</b>	<b>-2.264</b>	<b>-1.714</b>
Utili/(Perdite) su Derivati sul rischio di cambio (cash flow hedge)	262	116
Effetto fiscale relativo agli altri utili(perdite)	-72	-32
	190	84
Riserva di equity transaction	-253	-932
Altre riserve		
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	-2.517	4.283
<b>Totale Altri utili(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)</b>	<b>-2.580</b>	<b>3.435</b>
<b>Totale Utile/(perdita) complessiva (A)+(B)</b>	<b>-4.844</b>	<b>1.721</b>
<i>Totale Utile/(Perdita) complessiva attribuibile a:</i>		
Soci della controllante	-4.844	1.721
Interessi di pertinenza di terzi		0

\* Dati determinati in applicazione dell'IFRS 5 relativo alle attività cedute.

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2011**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>Ref</b>	<b>30 giugno 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
<b><i>Attività non correnti</i></b>			
Avviamento		75.723	102.010
Attività immateriali		8.169	13.806
Altri beni materiali		7.462	12.161
Partecipazioni in società controllate non consolidate, collegate e altre imprese		-	-
Attività finanziarie		1.145	210
Attività fiscali differite		5.055	6.555
<b>totale attività non correnti</b>		<b>97.554</b>	<b>134.742</b>
<b><i>Attività correnti</i></b>			
Rimanenze		13	93
Crediti commerciali		10.665	28.661
Crediti tributari e diversi		6.781	10.121
Attività finanziarie detenute per la negoziazione			-
Cassa e banche		16.429	6.554
<b>totale attività correnti</b>		<b>33.887</b>	<b>45.429</b>
<b>Attività destinate alla dismissione</b>		<b>0</b>	<b>3.691</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>131.442</b>	<b>183.862</b>

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2011

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Ref	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>			
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale sociale		2.756	2.756
Riserva sovrapprezzo azioni		32.071	32.071
Riserva legale		950	950
Altre riserve		762	3.342
Utili/Perdite portati a nuovo		17.526	35.025
Risultato del periodo		-2.264	-17.499
<b>Totale Patrimonio Netto del Gruppo</b>		<b>51.800</b>	<b>56.645</b>
<b>Interessenze di minoranza</b>		<b>0</b>	<b>65</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>		<b>51.800</b>	<b>56.710</b>
<i>Passività a medio-lungo termine</i>			
Finanziamenti bancari (scadenti oltre un anno)		21.228	28.541
Fondo per rischi ed oneri		1.271	4.141
TFR		736	1.315
Passività per imposte differite		0	0
Altre passività scadenti oltre l'esercizio successivo		541	8.839
<b>totale passività a medio-lungo termine</b>		<b>23.776</b>	<b>42.836</b>
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali		17.233	35.811
Debiti diversi		15.849	17.911
Debiti tributari		3.136	2.684
Scoperti bancari e finanziamenti (entro un anno)		19.648	27.549
<b>totale passività correnti</b>		<b>55.866</b>	<b>83.955</b>
<b>Passività associate ad attività destinate alla dismissione</b>		<b>0</b>	<b>361</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>131.442</b>	<b>183.862</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2011

Importi in Euro/Migliaia	30 giugno 2011	30 giugno 2010
<b>Attività Operativa</b>		
<b>Totale risultato netto di periodo</b>	<b>-2.265</b>	<b>-1.714</b>
<i>Rettifiche per:</i>		
Proventi da attività di negoziazione	-656	-1.404
Oneri finanziari	2.476	2.220
Imposte sul reddito	636	128
Risultato attività dismesse	-2.347	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.906	2.462
Ammortamento di altre attività immateriali	1.961	3.792
Svalutazioni di immobilizzazioni	0	1.366
Altri accantonamenti e svalutazioni	714	565
Incrementi/(decrementi) negli accantonamenti	-1.205	-896
Rettifiche su attività destinate alla dismissione		
<b>Flussi di cassa attività operativa prima delle variaz. di capitale circolante</b>	<b>1.219</b>	<b>6.519</b>
Incremento delle rimanenze	0	-336
(incremento)/decremento nei crediti	-1.994	894
incremento/(decremento) nei debiti	4.634	430
Variazione capitale circolante su attività destinate alla dismissione		
<b>Disponibilità liquide generate dall'attività operativa</b>	<b>3.859</b>	<b>7.507</b>
Imposte sul reddito corrisposte	-340	-147
Interessi corrisposti	-1.748	-2.220
Variazione imposte ed interessi corrisposti su attività destinate alla dismissione		
<b>Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa</b>	<b>1.771</b>	<b>5.140</b>
<b>Attività di Investimento</b>		
Interessi percepiti	518	1.404
Acquisto di imprese controllate e collegate (variazione goodwill)	0	-8.932
Effetto cambiamento area di consolidamento		
Acquisto di imprese controllate e collegate	-7.200	
Cessione di imprese controllate e collegate	33.235	
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-1.405	-2.253
Cessione attivo immobilizzato	200	
Altre variazioni attivo immobilizzato		
Acquisti immobilizzazioni immateriali	-194	-1.554
Costi di sviluppo prodotti	-1.767	-3.074
Attività d'investimento da attività destinate alla dismissione		
		35
<b>Disponib. liquide nette impiegate nell'attività di investimento</b>	<b>23.387</b>	<b>-14.409</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2011**

<b>Importi in Euro/Migliaia</b>	<b>30 giugno 2011</b>	<b>30 giugno 2010</b>
<b>Attività Finanziaria</b>		
Dividendi corrisposti da controllate		
Rimborsi di presiti	-7.313	-4.011
Corrispettivo derivante dall'aumento di capitale sociale		
Nuovi finanziamenti	0	7.711
Altre variazioni	-69	352
Attività finanziaria da attività destinate alla dismissione		
<b>Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria</b>	<b>-7.382</b>	<b>4.052</b>
<b>Incremento/(Decremento) netto delle disponib. liquide e mezzi</b>	<b>17.777</b>	<b>-5.217</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio periodo</b>	<b>-20.995</b>	<b>-4.835</b>
<b>Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo</b>	<b>-3.218</b>	<b>-10.052</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2011**

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo										Quote di terzi	Totale PN
	Cap. sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altre riserve	Riserva Equity Transaction	Ris. cash flow hedge	Ris. per diff. cambio	Utili a nuovo	Utile d'es.	Totale		
<b>Saldo al 1 gennaio 2011</b>	2.756	32.070	950	9.724	1.428	-469	-7.342	35.024	-	<b>56.642</b>	65	<b>56.707</b>
Destinaz Risultato 2010								-17.499	17.499	0		0
Utile di periodo									-2.264	<b>-2.264</b>		<b>-2.264</b>
Altri utili (perdita) complessivo				0	-253	190	-2.517			<b>-2.580</b>	0	-2.580
<b>Totale utile/perdita complessivo</b>				0	<b>-253</b>	<b>190</b>	<b>-2.517</b>	0	<b>-2.264</b>	<b>-4.844</b>	0	<b>-4.844</b>
Riclassifiche				1.175	-1.175					0		0
Decons./Acquis./Var. % di possesso											-79	-79
Altre variazioni										0	14	14
<b>Saldo al 30 giugno 2011</b>	<b>2.756</b>	<b>32.070</b>	<b>950</b>	<b>10.900</b>	<b>0</b>	<b>-279</b>	<b>-9.859</b>	<b>17.525</b>	<b>-2.264</b>	<b>51.799</b>	<b>0</b>	<b>51.800</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2010**

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo										Quote di terzi	Totale PN
	Cap. sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altre riserve	Riserva Equity Transaction	Ris. cash flow hedge	Ris. per diff. cambio	Utili a nuovo	Utile d'es.	Totale		
<b>Saldo al 1 gennaio 2010</b>	2.756	32.070	950	9.724	2.339	-738	-10.490	28.118	6.906	<b>71.637</b>	1.207	<b>72.844</b>
Destinaz Risultato 2009								6.906	-6.906	0		0
Utile di periodo									-1.714	<b>-1.714</b>	-84	-1.798
Altri utili (perdita) complessivo					-932	84	4.283			<b>3.435</b>		3.435
<b>Totale utile/perdita complessivo</b>				0	<b>-932</b>	<b>84</b>	<b>4.283</b>	0	<b>-1.714</b>	<b>1.721</b>	<b>-84</b>	<b>1.637</b>
Decons./Acquis./Var. % di possesso										0	-218	-218
<b>Saldo al 30 giugno 2010</b>	<b>2.756</b>	<b>32.070</b>	<b>950</b>	<b>9.724</b>	<b>1.407</b>	<b>-654</b>	<b>-6.207</b>	<b>35.025</b>	<b>-1.714</b>	<b>73.356</b>	<b>905</b>	<b>74.262</b>

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2011 AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006</b>			
	<b>Rif.</b>	<b>30 giugno 2011</b>	<b>30 giugno 2010</b>
<b>Ricavi Netti</b>		<b>40.209</b>	<b>36.196</b>
- di cui verso parti correlate	<i>334</i>		<i>527</i>
Costi acq. materie prime e mater. di consumo		-27	-38
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni		1.768	2.279
Costi per servizi e altri costi operativi		-27.996	-27.324
- di cui verso parti correlate	<i>-874</i>		<i>-715</i>
Costi del personale		-9.764	-8.749
- di cui verso parti correlate	<i>-683</i>		<i>-275</i>
Altri ricavi e proventi operativi		66	4
Oneri diversi di gestione		-1.830	-465
- di cui oneri non ricorrenti	<i>-1.676</i>		<i>-199</i>
- di cui verso parti correlate	<i>-1.395</i>		
Accantonamenti e svalutazioni		-714	-440
- di cui oneri non ricorrenti	<i>-500</i>		<i>-200</i>
Ammortamenti		-3.866	-3.760
Svalutazioni delle immobilizzazioni		0	-1.366
<b>Risultato Operativo</b>		<b>-2.154</b>	<b>-3.663</b>
Proventi da attività di investimento		657	864
- di cui verso parti correlate	<i>0</i>		
Oneri finanziari		-2.476	-2.063
- di cui verso parti correlate	<i>-5</i>		<i>-3</i>
<b>Risultato complessivo</b>		<b>-3.974</b>	<b>-4.861</b>
Imposte del periodo		-636	767
<b>Risultato di periodo derivante da att. in funzionam.</b>		<b>-4.610</b>	<b>-4.094</b>
Interesse delle minoranze		0	0
Risultate delle attività dismesse (destinate alla dismissione)		2.346	2.380
<b>Risultato netto di periodo del Gruppo</b>		<b>-2.264</b>	<b>-1.714</b>

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2011 AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>Ref</b>	<b>30 giugno 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
<b><i>Attività non correnti</i></b>			
Avviamento		75.723	102.010
Attività immateriali		8.169	13.806
Altri beni materiali		7.462	12.161
Partecipazioni in società controllate non consolidate, collegate e altre imprese		-	-
Attività finanziarie		1.145	210
Attività fiscali differite		5.055	6.555
<b>totale attività non correnti</b>		<b>97.554</b>	<b>134.742</b>
<b><i>Attività correnti</i></b>			
Rimanenze		13	93
Crediti commerciali		10.665	28.661
- di cui verso parti correlate	1.284		1.284
Crediti tributari e diversi		6.781	10.121
Attività finanziarie detenute per la negoziazione		-	-
Cassa e banche		16.429	6.554
<b>totale attività correnti</b>		<b>33.887</b>	<b>45.429</b>
<b>Attività non correnti destinate alla dismissione</b>		<b>-</b>	<b>3.691</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>131.442</b>	<b>183.862</b>

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2011 AI SENSI DELLA  
DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006**

<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>Ref</b>	<b>30 giugno 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>			
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale sociale		2.756	2.756
Riserva sovrapprezzo azioni		32.071	32.071
Riserva legale		950	950
Altre riserve		762	3.342
- di cui verso parti correlate	2.012		2.012
Utili/Perdite portati a nuovo		17.526	35.025
Risultato del periodo		-2.264	-17.499
<b>Totale Patrimonio Netto del Gruppo</b>		<b>51.800</b>	<b>56.645</b>
<b>Interessenze di minoranza</b>		<b>0</b>	<b>65</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>		<b>51.800</b>	<b>56.710</b>
<i>Passività a medio-lungo termine</i>			
Finanziamenti bancari (scadenti oltre un anno)		21.228	28.541
Fondo per rischi ed oneri		1.271	4.141
TFR		736	1.315
Passività per imposte differite		0	0
Altre passività scadenti oltre l'esercizio successivo		541	8.839
<b>totale passività a medio-lungo termine</b>		<b>23.776</b>	<b>42.836</b>
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali		17.233	35.811
- di cui verso parti correlate	2.379		2.379
Debiti diversi		15.849	17.911
- di cui verso parti correlate	160		160
Debiti tributari		3.136	2.684
Scoperti bancari e finanziamenti (entro un anno)		19.648	27.549
<b>totale passività correnti</b>		<b>55.866</b>	<b>83.955</b>
<b>Passività associate ad attività dest. alla dismissione</b>		<b>0</b>	<b>361</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>131.442</b>	<b>183.862</b>

## NOTE ILLUSTRATIVE SPECIFICHE

### 1. Informazioni societarie

Dada S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Firenze. Gli indirizzi della sede legale e delle località in cui sono condotte le principali attività del Gruppo sono indicati nell'introduzione del fascicolo di bilancio.

Dada S.p.A. (dada.dada.net) è leader internazionale nei servizi di Domini, Hosting e soluzioni avanzate di Advertising online.

Per maggiori informazioni si veda quanto descritto nella relazione sulla gestione.

### 2. Criteri di redazione

Il presente bilancio semestrale abbreviato viene espresso in Euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalle presenti note illustrative.

La presente relazione semestrale è stata redatta sul presupposto della continuità aziendale. Il gruppo DADA ha, infatti, valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 dello IAS 1) sulla continuità aziendale anche in virtù delle azioni intraprese e della flessibilità del gruppo stesso.

## Espressione di conformità agli IFRS

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in forma sintetica, in conformità allo IAS 34. Tale bilancio semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

## Principi contabili significativi

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato intermedio sono conformi a quelli seguiti per la preparazione del bilancio annuale di gruppo al 31 dicembre 2010 ad eccezione dell'adozione di nuovi Principi ed Interpretazioni applicabili dall'1 Gennaio 2011, di seguito elencati:

### ***IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate (Modificato)***

Il principio include una modifica alla definizione di parte correlata per renderla più chiara e in particolare per garantire la simmetria nell'identificazione dei soggetti correlati. La modifica allo IAS 24 ha, inoltre, introdotto un cambiamento significativo con l'esonero prevista per le entità pubbliche. Questa modifica non ha avuto impatti sulla propria posizione finanziaria né sui risultati.

**IAS 32 Strumenti finanziari: presentazione – Classificazione dell'emissione di diritti (Modificato)**

Il principio include una modifica alla definizione di passività finanziaria al fine della classificazione dell'emissione di diritti in valuta estera (e di alcune opzioni e warrant) come strumenti rappresentativi di capitale nei casi in cui questi strumenti sono dati su base pro-rata a tutti i detentori della stessa classe di uno strumento (non derivato) rappresentativo di capitale dell'entità, o per l'acquisto di un numero fisso di strumenti rappresentativi di capitale dell'entità per un ammontare fisso in una qualsiasi valuta. Questa modifica non ha avuto impatti sulla propria posizione finanziaria né sui risultati.

**IFRIC 14 Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima**

La modifica fornisce linee guida per la definizione del valore recuperabile dell'attivo netto di un fondo pensione. La modifica consente ad un'entità di trattare i pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima come un'attività. L'applicazione è retrospettiva. L'emendamento non ha avuto impatti sulla propria posizione finanziaria né sui risultati.

**IFRIC 19 Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale**

L'interpretazione chiarisce che gli strumenti rappresentativi di capitale emessi a favore di un creditore per estinguere una passività finanziaria si qualificano come corrispettivo pagato. Gli strumenti rappresentativi di capitale emessi sono misurati al fair value. Nel caso in cui questo non possa essere attendibilmente definito, gli strumenti sono misurati al fair value della passività estinta. Qualsiasi utile o perdita è riconosciuto immediatamente a conto economico.

**Miglioramenti agli IFRS (emessi a Maggio 2010)**

Nel Maggio 2010 lo IASB ha emesso Miglioramenti agli IFRS, una serie di modifiche agli standard. Le modifiche sono applicate dalla Società a partire dal 1° Gennaio 2011. L'adozione delle seguenti emendamenti ha comportato delle variazioni nelle criteri contabili però non ha avuto impatti sulla propria posizione finanziaria né sui risultati.

▶ **IFRS 3 Aggregazioni aziendali**

Le alternative disponibili per la misurazione delle interessenze non di controllo sono state emendate. Solo le componenti delle interessenze non di controllo che costituiscono attualmente un'interessenza in una quota proporzionale delle attività nette nella società acquisita nel caso di liquidazione devono essere misurate o al valore equo (fair value) o alla quota proporzionale delle attività nette della società acquisita. Tutte le altre componenti devono essere misurate al valore equo.

▶ **IFRS 7 Strumenti finanziari: informativa aggiuntiva**

L'emendamento intende semplificare l'informativa in merito al volume d'informazione sulle garanzie accessorie detenute nonché migliorare l'informativa fornendo dell'informazione qualitativa al corredo dell'informazione quantitativa.

▶ **IAS 1 Presentazione del bilancio**

L'emendamento chiarisce che la presentazione dell'analisi delle componenti del reddito complessivo possono essere incluse l'alternativamente nel conto economico complessivo o nelle note esplicative.

▶ **IAS 34 Bilanci intermedi**

L'emendamento richiede dell'informazione aggiuntiva in merito al valore equo e cambiamenti di classificazione di attività finanziarie nonché variazioni nella attività e passività potenziali nel bilancio intermedio.

Altre modifiche legate ai miglioramenti agli IFRS ai seguenti principi non hanno avuto effetto sulle politiche contabili, la posizione finanziaria o la performance della Società:

- ▶ **IFRS 3 Aggregazioni aziendali** (corrispettivi potenziali da aggregazioni aziendali conseguite antecedenti al adozione del IFRS 3 (2008) e pagamenti basati su azioni che non sono stati sostituiti e sostituiti volontariamente) e loro trattamento contabile nel contesto di un 'aggregazione aziendale
- ▶ **IAS 27 Bilancio consolidato e separato** - applicazione delle regole di transizione dello IAS 27 (rivisto nel 2008) agli standard conseguentemente modificati
- ▶ **IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela** - nel determinare il fair value dei premi, un'entità deve considerare sconti e incentivi che sarebbero altrimenti offerti ai clienti non partecipanti ai programmi di fidelizzazione.

## Principi di consolidamento

Il presente bilancio semestrale abbreviato include i dati della Capogruppo Dada S.p.A. e delle imprese da essa controllate redatti al 30 giugno 2011. In base ai principi contabili di riferimento si ha il controllo su un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento. L'acquisizione di imprese controllate è riflessa nel consolidato secondo il metodo dell'acquisizione, come di seguito dettagliato.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo: tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e delle passività iscritte alla data di acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.

Successivamente gli utili e le perdite sono attribuiti agli azionisti di minoranza in base alla percentuale da essi detenuta e le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:

- Elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata
- Elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata
- Elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto
- Rileva il fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto
- Rileva il fair value (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella excontrollata
- Rileva ogni utile o perdita nel conto economico
- Riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio

consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio di esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo, nonché quelle risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici e la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono classificate come voce di patrimonio netto ("Altre riserve") fino alla cessione della partecipazione.

Al momento della dismissione di una società estera le differenze cambio cumulate rilevate a patrimonio netto, riferite a quella particolare società estera, vengono rilevate a conto economico.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro delle situazioni economico-patrimoniali delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati di seguito:

VALUTA	CAMBIO MEDIO 30.06.2011	CAMBIO MEDIO 31.05.2011 per Gruppo Dada.net	CAMBIO MEDIO 30.06.2010	CAMBIO MEDIO 31.12.2010
Dollaro USA	1,403	1,396	1,327	1,326
Dollaro Canadese		1,363	1,372	1,365
Real Brasiliano		2,284	2,384	2,331
Sterlina Gran Bretagna	0,868		0,870	0,858

VALUTA	CAMBIO PUNTUALE 30.06.2011	CAMBIO PUNTUALE 31.05.2011 per Gruppo Dada.net	CAMBIO PUNTUALE 30.06.2010	CAMBIO PUNTUALE 31.12.2010
Dollaro USA	1,445	1,439	1,227	1,336
Dollaro Canadese		1,399	1,289	1,332
Real Brasiliano		2,276	2,208	2,218
Sterlina Gran Bretagna	0,903		0,817	0,861

## Area di Consolidamento

L'area di consolidamento del Gruppo Dada si è modificata nel corso del primo semestre del 2011, rispetto ai dati del 31 dicembre 2010, per effetto delle operazioni straordinarie che hanno riguardato la cessione di Dada.net S.p.A. Al riugardo si veda quanto riportato nella relazione sulla gestione. L'elenco delle società consolidate è riportato nell'allegato alla presente relazione semestrale.

## PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

### Rischi relativi all'andamento del mercato

In merito ai rischi legati alla congiuntura macroeconomica e di settore, il nostro business è influenzato tra l'altro dalle condizioni generali dell'economia, che possono essere diverse nei vari mercati in cui operiamo; una fase di crisi economica e il conseguente rallentamento dei consumi può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite di taluni servizi erogati dal Gruppo, tale rischio risulta essere più mitigato per i prodotti di domain & hosting del settore di attività Dada.pro.

Si ritiene opportuno segnalare che il mercato dei servizi in cui opera il Gruppo Dada è fortemente competitivo, sia per la continua e rapida innovazione, anche tecnologica dei prodotti, sia per il potenziale ingresso nel mercato di nuovi concorrenti; tale contesto di riferimento impone un impegno costante all'innovazione dei servizi proposti alla clientela e dell'adeguamento della propria offerta al mercato, al fine di mantenere il proprio posizionamento competitivo.

Il settore in cui opera il Gruppo, sia in Italia che all'estero, è inoltre soggetto a normative concernenti, tra l'altro, la protezione dei dati personali, la tutela dei consumatori, la disciplina delle comunicazioni commerciali, e più in generale le norme che disciplinano il settore delle telecomunicazioni. Le normative sopra descritte stanno già disciplinando e verosimilmente disciplineranno in maniera sempre puntuale l'attività aziendale, con possibili effetti, in termini generali per il mercato di riferimento, sulla redditività del business.

A tal proposito si segnala inoltre che talune società del Gruppo hanno in essere o potrebbero essere coinvolte in procedure contenziose o in provvedimenti di autorità di controllo o regolatorie inerenti la prestazione dei propri servizi.

### Rischi finanziari

La crescita dell'attività del Gruppo Dada sui mercati internazionali, anche attraverso acquisizione di importanti società operative, ha determinato l'aumento del profilo di rischio finanziario complessivo che il Gruppo deve rilevare e controllare. In particolare sono diventati rilevanti il rischio cambi, a fronte di un maggior fatturato in valuta estera, il rischio tassi di interesse, a fronte dell'accensione di debiti a medio termine per le ricordate acquisizioni della società inglese Namesco Ltd, delle società del Gruppo Amen e di Poundhost, e in generale il rischio liquidità a fronte delle possibili variazioni del fabbisogno finanziario.

Il Gruppo Dada in conseguenza delle numerose acquisizioni effettuate negli anni in particolare all'estero, presta particolare attenzione all'analisi e alla predisposizione di adeguate procedure di reporting e monitoraggio del rischio cambi e del rischio tassi/liquidità, nonché al rafforzamento della struttura operativa dell'area corporate, deputata al monitoraggio e al controllo di tali rischi finanziari.

A seguito, poi, dell'operazione straordinaria di cessione della divisione Dada.net, esposta nelle premesse alla presente relazione semestrale cambia, anche significativamente, la struttura e composizione dei rischi a cui il Gruppo Dada è adesso esposto.

In particolare si segnala come ai fini della copertura del rischio tasso sia stato sottoscritto un contratto IRS al 3,81% con primario Istituto di Credito, per la copertura del finanziamento in essere al 30 Giugno 2011 per 15 milioni di Euro sottoscritto da parte della controllata Register.it. Il fair value di tale strumento derivato è stato iscritto in una riserva di

patrimonio netto così come richiesto dallo IAS 39. Sono inoltre stati sottoscritti e tuttora in essere due contratti CAP con primari istituti di credito con tasso strike del 3,5% e del 3% rispettivamente con capitale sottostante di 5,6 milioni di Euro e 4,5 milioni di Euro. La variazione del fair value di entrambi i CAP è stato interamente considerato a conto economico per il primo semestre 2011 per un importo pari a 11 Euro migliaia. Ai fini della copertura del rischio di cambio sono stati sottoscritti contratti di acquisto/vendita a termine di valuta estera (US Dollari); l'effetto di tali strumenti è stato contabilizzato interamente a conto economico.

#### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito dal Gruppo Dada a livello centralizzato. Al fine di ottimizzare l'utilizzo della liquidità nell'ambito del gruppo, la capogruppo Dada S.p.A. ha attivato una linea di cash pooling con le controllate Register.it S.p.A. e Fueps S.p.A. Inoltre la Register.it S.p.A. ha a sua volta attivato il cash pooling con la controllata francese Amen SA.

Al 30 giugno 2011 il Gruppo ha affidamenti bancari per complessivi 58,6 milioni di Euro di cui utilizzati per circa 42 milioni di Euro.

#### Rischio di cambio

Lo sviluppo internazionale e l'attuale operatività del Gruppo fa sì che oggi possa essere interessato dalle variazioni dei tassi di cambio prevalentemente tra Euro/sterlina ed Euro/dollaro. Tale esposizione al rischio di cambio è generata da vendite o acquisti in valute diverse da quella funzionale, nonché dalle attività in valuta possedute dalla società. Circa il 30% delle vendite del Gruppo è denominato in valuta diversa da quella funzionale utilizzata dall'unità operativa, mentre circa il 24% dei costi è denominato in valuta estera (USD).

Nel corso del primo semestre 2011 il Gruppo ha posto in essere operazioni in strumenti derivati (contratti a termine in valuta) per far fronte all'esposizione al rischio di cambio.

#### Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo è riferibile a crediti commerciali e crediti finanziari. Il settore Dada.pro svolge parte delle proprie attività nel business dell'advertising con i rischi proprio di questo mercato, mentre per le attività di Domain&Hosting il rischio su credito è limitato, in quanto l'incasso è generalmente anticipato rispetto all'erogazione del servizio.

Per quanto attiene ai crediti finanziari le operazioni di investimento della liquidità vengono effettuate unicamente con controparti bancarie di elevato standing.

#### Rischio di prezzo

Il Gruppo non risulta esposto a rischi significativi in termini di oscillazione dei prezzi.

#### Rischi connessi alle condizioni concordate nel contratto per la cessione della BU Dada.net (di seguito il "Contratto")

##### Modalità di pagamento del Prezzo Provvisorio

Una porzione del Prezzo Provvisorio pari a Euro 30.112.000,00 è stata corrisposta in contanti in data 31 maggio 2011. Per quanto riguarda la rimanente porzione del Prezzo Provvisorio, il Contratto prevede che la stessa venga corrisposta dal Cessionario successivamente alla Data del Closing. In particolare:

(i) l'importo di Euro 1.000.000,00 (la "Seconda Tranche"), dovrà essere versato dal Cessionario al Cedente a una data successiva da stabilirsi sulla base dei criteri previsti dal Contratto ma che, in ogni caso, non potrà essere successiva alla scadenza di un termine di ventiquattro mesi dalla Data del Closing; e

(ii) l'importo di Euro 2.750.000,00 (l'"Importo Vincolato"), è stato versato dal Cessionario sul Conto Vincolato alla Data del Closing e dovrà rimanere depositato su tale conto per un periodo di dodici (12) mesi dalla Data del Closing, a titolo di garanzia degli obblighi di indennizzo assunti dal Cedente ai sensi del Contratto sulla base di dichiarazioni e garanzie prestate dal Cedente in favore del Cessionario, in linea con quanto usualmente previsto in questo tipo di operazioni. Alla luce di quanto sopra, si segnala che (i) con riferimento alla Seconda Tranche, alla data del 30 Giugno 2011 non è possibile prevedere con certezza la data di pagamento di tale importo e (ii) con riferimento all'Importo Vincolato, tale importo potrebbe essere ridotto o azzerato nel caso in cui insorga in capo al Cedente l'obbligo di corrispondere un indennizzo al Cessionario in conformità alle previsioni del Contratto.

#### Earn-out

In aggiunta al Prezzo Definitivo, il Contratto prevede altresì l'obbligo del Cessionario di corrispondere al Cedente un ulteriore importo a titolo di earn-out nel caso in cui, entro tre (3) anni dalla Data del Closing, venga ceduta tutta o parte della partecipazione detenuta dalla Società Ceduta in Giglio ovvero vengano cedute talune attività di Giglio registrando una plusvalenza rispetto ad un determinato importo, secondo quanto dettagliatamente stabilito nel Contratto (la "Cessione di Giglio").

In tale ipotesi, il Cessionario sarà tenuto a corrispondere al Cedente un importo, proporzionale alla plusvalenza conseguita in virtù della Cessione di Giglio, che in ogni caso non potrà essere superiore a Euro 2.500.000,00 (l'"Earn-out"). Si segnala, tuttavia, che la Cessione di Giglio potrebbe non aver luogo ovvero aver luogo a condizioni tali da non generare una plusvalenza ovvero da non soddisfare altri requisiti previsti dal Contratto affinché insorga in capo al Cessionario l'obbligo di pagamento dell'Earn-out a favore dell'Emittente.

L' Earn-out verrà contabilizzato nel bilancio del Gruppo Dada solo al momento in cui saranno realizzate le condizioni che determinano il diritto del Gruppo a riceverne il pagamento.

#### Dichiarazioni, garanzie e relativi indennizzi

L'Emittente ha prestato in favore del Cessionario alcune dichiarazioni e garanzie (tipiche in questo tipo di operazioni) in ordine alla Società Ceduta, alle Società Interamente Partecipate, a Giglio e Youlike.

Per quanto concerne l'obbligo di indennizzo a carico dell'Emittente in ipotesi di sopravvenienze passive, costi od oneri che si dovessero verificare a carico del Cessionario, della Società Ceduta, delle Società Interamente Partecipate, di Giglio e/o Youlike in conseguenza della violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dall'Emittente al Cessionario, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività - sempre che la totalità delle singole perdite eccedenti un determinato importo de minimis superi nel complesso una determinata franchigia - per un importo complessivo massimo di Euro 7.125.000,00 (il "Massimale").

Con riguardo al diverso contratto di cessione della totalità della propria partecipazione nella società E-Box srl sottoscritto in data 16 Febbraio 2011 si segnala che l'Emittente ha parimenti prestato a favore del cessionario talune dichiarazioni e garanzie, a fronte delle quali sono state costituite delle somme a titolo di escrow.

#### Obblighi di indennizzo speciali

In aggiunta alle dichiarazioni e garanzie dell'Emittente, il Contratto prevede altresì degli ulteriori impegni di indennizzo a carico dell'Emittente con riferimento a circostanze specificatamente individuate nel Contratto che potrebbero dar luogo a delle passività in capo al Cessionario, alla Società Ceduta e/o ad altra società compresa nel perimetro della Cessione. Laddove tali passività si verificassero, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività, sempre che l'importo dell'indennizzo ecceda le franchigie di volta in volta applicabili ai sensi del Contratto. In taluni

specifici casi è previsto un massimale speciale ulteriore rispetto al Massimale pari a Euro 2.175.000,00.

Rischi connessi al meccanismo di riconciliazione con gli operatori telefonici e aggregatori

Nel Contratto con Buongiorno S.p.A. le parti hanno concordato un meccanismo di riconciliazione relativo agli importi dovuti dalla Società Ceduta e dalle Società Interamente Partecipate agli operatori telefonici o agli aggregatori e viceversa, a fronte di operazioni di riconciliazione effettuate dagli operatori telefonici stessi o dagli aggregatori nei dodici mesi successivi alla Data del Closing su importi pagati o ricevuti, a seconda dei casi, dalla Società Ceduta o dalle Società Interamente Partecipate nei dodici mesi precedenti la Data del Closing, sulla base di rendiconti condivisi tra le parti. Si segnala, pertanto, che in virtù e nei limiti di tali previsioni contrattuali l'Emittente potrebbe essere tenuta a corrispondere al Cessionario ogni importo che dovesse risultare dovuto allo stesso a fronte delle predette operazioni di riconciliazione effettuate dagli operatori telefonici o dagli aggregatori.

Rischi connessi all'obbligo di non concorrenza assunto dal Cedente

Si segnala che, ai sensi del Contratto, il Cedente ha assunto l'obbligo a non svolgere in maniera rilevante, direttamente o indirettamente, attività in concorrenza con quella attualmente svolta dalla Società Dada.net SpA e/o dalle Società Interamente Partecipate nel territorio della Repubblica Italiana e degli Stati Uniti d'America per un periodo di 18 mesi decorrente dalla Data del Closing. Il Cedente si è inoltre impegnato a non assumere persone che, alla Data di Sottoscrizione ovvero nei 30 giorni precedenti, siano dipendenti o collaboratori della Società Ceduta, delle Società Interamente Partecipate o di altre società appartenenti al gruppo del Cessionario, o divengano tali nei 18 mesi successivi alla Data del Closing. A tal proposito si segnala, peraltro, che il Cessionario ha assunto analoghi impegni con riferimento al personale del gruppo del Cedente.

A fronte dei diritti ("Earn-out") e obblighi (indennizzi e riconciliazioni) che sorgono dal contratto di cessione come sopra descritti, al 30 giugno 2011 la Società ha iscritto attività pari a 0 e passività pari a 0, poiché stima attualmente che nulla sarà ricevuto né pagato. Il verificarsi di situazioni sopra descritte in relazione al contratto di cessione di Dada.net potrebbe pertanto determinare passività a carico di Dada S.p.A. e del Gruppo Dada e modificare gli effetti economici della cessione stessa.

Rischi connessi alla riduzione del perimetro di attività

La Cessione di Dada.net comporta una riduzione del perimetro di operatività del gruppo dell'Emittente che, successivamente alla cessione, sarà sostanzialmente focalizzato sulle attività legate ai servizi professionali di registrazioni di domini e hosting e di advertising scalabile. Peraltro si segnala che la Società Ceduta è attiva in ambiti di business caratterizzati da un elevato livello di competitività ed ha riportato negli ultimi anni un trend di risultati decrescenti.

Rischi connessi al mutamento del gruppo dell'Emittente conseguente alla Cessione

La Cessione comporta un significativo mutamento della struttura societaria, organizzativa, di titolarità di beni materiali e immateriali e, infine, del business del gruppo dell'Emittente che, pertanto, in conseguenza della Cessione potrebbe dover affrontare potenziali criticità, oneri e rischi di esecuzione connessi al succitato processo di rifocalizzazione.

Si segnala inoltre come eventuali eventi connessi ai predetti rischi con riguardo al perimetro della divisione Dada.net oggetto della dismissione potrebbero, sulla base delle previsioni contrattuali, determinare passività o rettifiche di prezzo a carico di Dada.

## Stagionalità dell'attività

Per le principali attività svolte dal Gruppo Dada non sussistono fenomeni di stagionalità che possono influire sui risultati nel periodo di riferimento.

### 4. Informativa di settore ai sensi dello IFRS 8

Ai fini gestionali il gruppo Dada è organizzato per settori di attività (Divisioni o Business Unit) e tale struttura organizzativa, fino al 31 dicembre 2010, era costituita da due divisioni operative, Divisione Dada.net e Divisione Dada.pro più la divisione di supporto costituita dalla Divisione Corporate.

Per effetto dell'operazione comunicata al mercato in data 19 aprile 2011, con la quale Dada S.p.A. ha ceduto Dada.net S.p.A. (anche a seguito della firma dell'accordo per il riacquisto del 13% di Dada.net stessa) e di tutte le sue principali controllate dirette, tale organizzazione è stata rivista in maniera sostanziale e la si può riepilogare come segue:

- a) Divisione Dada.pro: costituita dall'attività di fornitura di servizi con modalità di fruizione automatiche, quali la registrazione di domini, le email a pagamento e i servizi di hosting, e dall'attività di pubblicità digitale, generata sia da canale mobile che da canale web;
- b) Divisione Corporate: si tratta della divisione che eroga i Servizi Corporate, svolgendo attività di servizio per le società del gruppo e quindi per le Business Unit.

I ricavi della divisione sono rappresentati dagli addebiti effettuati a società del Gruppo per i servizi prestati dalle funzioni centrali quali le attività di amministrazione, finanza, fiscale, pianificazione e controllo, acquisti, legale e societario, comunicazione, amministrazione del personale, facility management, servizi generali e ICT.

- c) Divisione "Altro" costituita dagli apporti residuali dei business precedentemente gestiti dalle società Clarence S.r.l. e Fueps S.p.A. in precedenza ricomprese nel segmento Dada.net e non facenti parte del perimetro oggetto della cessione a Buongiorno!

La divisione Dada.pro è gestita dalla società controllata Register.it S.p.A., cui fanno capo le Società Nominalia SL, Namesco Ltd., Namesco Ireland Ltd, Namesco Inc., le società del gruppo Amen e le società del gruppo Poundhost.

I seguenti prospetti di Conto economico per divisione sono stati costruiti tenendo conto dei costi e ricavi specifici dell'attività del settore.

Non sono considerate nel risultato di settore l'attività finanziaria e le imposte sul reddito.

Allo stesso modo i costi e ricavi di settore sono considerati prima dei saldi infradivisionali, che quindi sono eliminati nel processo di consolidamento (colonna "rettifiche" delle tabelle).

Il management monitora separatamente i risultati operativi delle sue unità di business allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla valutazione della performance. La performance del settore è valutata sulla base del volume di affari e della marginalità operativa. Il risultato della gestione finanziaria (includendo proventi e oneri finanziari) e le imposte sul reddito sono gestite a livello di Gruppo e quindi non allocate a livello di singolo settore operativo.

Secondo questa nuova logica sono stati rideterminati i dati di raffronto del pari periodo del precedente esercizio.

I commenti relativi alle principali voci nelle seguenti tabelle sono riportati nella relazione sulla gestione.

## Conto Economico per settori di attività al 30 giugno 2011

1° semestre 2011							
Informativa di Settore	Dada Pro	Corporate	Altro	Rettifiche	Attività operative	Attività cedute	Totale Consolidato
Ricavi terzi Italia	13.261	335	42		13.638		13.638
Ricavi terzi Estero	26.571		0		26.571		26.571
Ricavi intersettoriali	347	2.109	0	-2.456	0		0
<b>Ricavi netti</b>	<b>40.179</b>	<b>2.444</b>	<b>42</b>	<b>-2.456</b>	<b>40.209</b>	<b>0</b>	<b>40.209</b>
Incr. imm.ni per lavori interni	1.768	0			1.768		1.768
Costi per servizi	-28.239	-2.252	-110	2.456	-28.145		-28.145
Costo del lavoro	-8.381	-1.350	-34	0	-9.765		-9.765
<b>MOL di Settore</b>	<b>5.327</b>	<b>-1.158</b>	<b>-102</b>	<b>0</b>	<b>4.067</b>	<b>0</b>	<b>4.067</b>
Ammort., sval. Immobil.	-3.454	-394	-18		-3.866		-3.866
Sval., accant. e non caratteristica	-571	-3.038		1.219	-2.390		-2.390
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.302</b>	<b>-4.590</b>	<b>-120</b>	<b>1.219</b>	<b>-2.189</b>	<b>0</b>	<b>-2.189</b>
					Attività finanziaria		-1.785
					<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>0</b>	<b>-3.974</b>
					Imposte dell'esercizio		-636
					<b>Risultato netto Del Gruppo e dei Terzi</b>	<b>0</b>	<b>-4.610</b>
					Interesse Delle Minoranze		0
					Risultato delle attività cedute	2.346	2.346
					<b>Risultato netto di periodo del gruppo</b>	<b>2.346</b>	<b>-2.265</b>

## Conto Economico per settori di attività al 30 giugno 2010

1° semestre 2010							
Informativa di Settore	Dada Pro	Corporate	Altro	Rettifiche	Attività operative	Attività cedute	Totale Consolidato
Ricavi terzi Italia	18.093	0	182	0	18.276		18.276
Ricavi terzi Estero	17.920	0	0	0	17.920		17.920
Ricavi intersettoriali	941	2.452	0	-3.393	0		0
<b>Ricavi netti</b>	<b>36.955</b>	<b>2.452</b>	<b>182</b>	<b>-3.393</b>	<b>36.196</b>		<b>36.196</b>
Incr. imm.ni per lavori interni	2.278	0	0	0	2.278		2.278
Costi per servizi	-25.991	-2.579	-2.447	3.393	-27.623		-27.623
Costo del lavoro	-7.239	-1.283	-227	0	-8.749		-8.749
<b>MOL di Settore</b>	<b>6.003</b>	<b>-1.410</b>	<b>-2.491</b>	<b>0</b>	<b>2.102</b>		<b>2.102</b>
Ammort., sval. Immobil.	-3.433		-2.436	744	-5.126		-5.126
Sval., accant. e non caratteristica	-484		-155		-639		-639
<b>Risultato operativo</b>	<b>2.085</b>	<b>-1.410</b>	<b>-5.082</b>	<b>744</b>	<b>-3.663</b>		<b>-3.663</b>
					Attività finanziaria		-1.170
					<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>-4.833</b>
					Imposte dell'esercizio		767
					<b>Risultato netto Del Gruppo e dei Terzi</b>		<b>-4.066</b>
					Interesse Delle Minoranze		0
					Risultato delle attività cedute	2.350	2.350
					<b>Risultato netto di periodo del gruppo</b>	<b>-4.066</b>	<b>-1.716</b>

## Ripartizione del fatturato del Gruppo Dada per Settore di attività ed Area Geografica

	1° Semestre 2011		1° Semestre 2010	
	Importo	Incidenza %	Importo	Incidenza %
Ricavi Italia	13.638	34%	18.276	50%
Ricavi Estero	26.571	66%	17.920	50%
<b>Ricavi Consolidati</b>	<b>40.209</b>		<b>36.196</b>	

## 5. Attività, passività e risultato delle attività cedute

Relativamente alla descrizione delle operazioni straordinarie concluse nel periodo di riferimento si veda quanto dettagliatamente riportato nella relazione sulla gestione circa l'operazione di cessione di E-box Srl e del Gruppo Dada.net. Tutti gli oneri connessi all'operazione di cessione della Divisione Dada.net a Buongiorno S.p.A., pari a 1,2 milione di Euro, sono stati classificati in un'unica voce denominata "risultato delle attività dismesse" che comprende anche le altre voci di conto economico riferibili al perimetro oggetto dell'operazione straordinaria.

Riportiamo nella seguente tabella il dettaglio del risultato delle attività e passività dismesse alla data del 30 giugno 2011:

### Dettaglio attività dismesse:

Descrizione	Saldo al 30.06.2011
Risultato economico perimetro ceduto	577
Costi connessi all'operazione	-1.219
Effetto fiscale costi operazione	333
Riserva di traduzione portata a conto economico	-1.013
Plusvalenza Dada.net	3.405
Plusvalenza E-Box in Dada S.p.A.	264
<b>Totale risultato delle attività dismesse</b>	<b>2.346</b>

Riportiamo nella seguente tabella il calcolo della plusvalenza emersa per l'operazione di cessione di Dada.net e pari a complessivi 3,4 milioni di Euro.

### Plusvalenza Dada.net

Descrizione	Saldo al 30.06.2011
Attività immobilizzate dismesse	31.867
Attività correnti e finanziarie dismesse	33.260
<b>Totale attività dismesse</b>	<b>65.126</b>
Passività correnti e finanziarie dismesse	-30.810
Passività consolidate dismesse	-3.859
<b>Totale passività dismesse</b>	<b>-34.669</b>
<b>(A) valore netto dismesso</b>	<b>30.457</b>
<b>(B) Valore di cessione</b>	<b>33.862</b>
<b>(A-B) Plusvalenza cessione Dada.net</b>	<b>3.405</b>

Riportiamo nella seguente tabella la composizione della voce del risultato economico conseguito dal perimetro oggetto di cessione conseguito nel periodo dal primo gennaio 2011 fino al 31 maggio 2011 data di cessione delle attività stesse:

**Risultato economico perimetro ceduto**

Descrizione	Saldo al 30.06.2011
Ricavi da attività dismesse	30.688
Variatione Rimanenze e incremento per lavori interni attività dismesse	275
Costi da attività dismesse	-30.387
<b>Risultato economico perimetro ceduto</b>	<b>577</b>

L'effetto positivo complessivo sulla cassa e mezzi equivalenti connesso alle operazioni in oggetto è stato pari a 33,2 milioni di Euro. Di seguito riportiamo il dettaglio:

Descrizione	Dada.net	Ebox S.r.l.	Totale
Corrispettivo per cassa	32.862	2.400	35.262
Cassa ceduta	- 2.340	313	- 2.027
<b>Totale</b>	<b>30.522</b>	<b>2.713</b>	<b>33.235</b>

## 6. Avviamenti e perdite di valore (“impairment”)

La movimentazione degli avviamenti del primo semestre 2011 rispetto al 31 dicembre del 2010 è riportata nella seguente tabella:

	31/12/2010	Incr.	Decr.	Attività dismesse	Cambi	30/06/2011
Register.it SpA	7.119					7.119
DadaNet SpA	0					0
Clarence Srl	0					0
Dada Entertainment Inc	23.635			(21.954)	(1.681)	0
Nominalia SL	8.550					8.550
Dada Brasil Serviços de Tecnologia Ltda	14			(14)		0
Dada Iberia SL	10			(10)		0
Namesco Ltd	31.080				(1.439)	29.641
Disavanzo di fusione	899					899
Gruppo Amen	22.339				(83)	22.256
E-Box Srl	0					0
Giglio Group SpA	753			(753)		0
Gruppo Pound Host	7.611				(352)	7.258
Fueps SpA	0					0
<b>Totali</b>	<b>102.011</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(22.731)</b>	<b>(3.556)</b>	<b>75.723</b>

### Attività dismesse:

Il decremento incluso in questa voce è interamente riferibile alle operazioni straordinarie già descritte nella relazione sulla gestione. Conseguentemente alla vendita delle società E-box Srl e della partecipazione in Dada.net sono stati eliminati gli avviamenti collegati per un importo complessivo di 22,7 milioni di Euro.

### Effetto Cambi

Gli avviamenti in valuta vengono convertiti al cambio puntuale di fine periodo utilizzando i tassi riportati a pagina 43 della presente nota. La conversione di cambio Euro/Sterline per gli avviamenti di Namesco Ltd, Amen Ltd e società del gruppo Poundhost ha comportato un incremento degli avviamenti rispettivamente per 1,4, 0,1 e 0,4 milioni di Euro. Le differenze cambio cumulate per l'adeguamento della società statunitense Dada Ent Inc., si sono incrementate nel periodo di 1,7 milioni di Euro, e sono state completamente riversate al momento della cessione del Gruppo Dada.net.

### Impairment test

Come previsto dal principio contabile internazionale n. 36 l'impairment test, viene effettuato almeno una volta all'anno, in sede di redazione di bilancio d'esercizio, al fine di accertare la possibilità che si sia verificata una perdita di valore e in ogni caso quando emergono indicatori

di impairment. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa (“cash-generating unit”), cui i singoli avviamenti sono stati attribuiti, è verificato attraverso la determinazione del valore in uso.

In particolare è stata condotta una verifica della insussistenza di indicatori di impairment per tutte le CGU facenti parte l’attuale Gruppo Dada. Da questa analisi, effettuata anche attraverso l’esame dei dati economici consuntivi rispetto a quelli previsionali utilizzati in sede di impairment del bilancio, è emerso che non si sono individuati elementi tali da dover riprocessare gli impairment test anche in sede di semestrale.

Pertanto si ritiene che sono confermati i valori degli avviamenti iscritti al termine del precedente esercizio.

## 7. Oneri non ricorrenti

Si riporta nella seguente tabella la composizione degli oneri non ricorrenti al 30 giugno 2011 raffrontati con l’analogo periodo del 2010:

Descrizione	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione
Oneri diversi di gestione: oneri non ricorrenti	1.676	199	1.477
Accantonamenti: oneri non ricorrenti	500	200	300
<b>Totale</b>	<b>2.176</b>	<b>399</b>	<b>1.777</b>

Gli oneri di carattere non ricorrente sono stati nel semestre appena concluso pari a 2,2 milioni di Euro, mentre erano stati 0,4 milioni di Euro nel precedente esercizio e sono costituiti da spese a carattere straordinario che hanno gravato sul semestre appena concluso.

Gli oneri di gestione non ricorrenti sono rappresentati prevalentemente da oneri relativi al personale che si sono definiti e realizzati nel corso del semestre. Tra questi si segnala l’uscita del precedente Presidente avvenuta nel mese di febbraio 2011 e per un’analisi di dettaglio della quale si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Gli accantonamenti per oneri non ricorrenti sono costituiti da oneri per severance relativi al personale, che erano definiti ma non ancora eseguiti alla chiusura del presente semestre.

Anche nel precedente esercizio gli oneri non ricorrenti avevano la medesima natura.

## 8. Imposte sul reddito

Nella seguente tabella riportiamo la ripartizione delle imposte al 30 giugno 2011 raffrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio:

Descrizione	Saldo al 30/06/2011	Saldo al 30/06/2010	Variazione
IRAP	-187	-175	-12
IRES	-173	-226	53
Imposte correnti es. precedenti			0
Altri movimenti su imposte	-333		-333
Imposte Differite attive	57	1.168	-1111
Imposte differite passive	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>-636</b>	<b>767</b>	<b>-1.403</b>

La movimentazione delle attività fiscali differite al 30 giugno 2011 è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Incres. dell'es.	Utilizzi dell'es.	Cambi	Altri movimenti	Attività dismesse	Saldo al 30/06/2011
Attività fiscali differite	6.555	147	- 12	- 120	- 73	- 1.442	5.055
Imposte differite passive							0
<b>Totale</b>	<b>6.555</b>	<b>147</b>	<b>-12</b>	<b>-120</b>	<b>-73</b>	<b>-1.442</b>	<b>5.055</b>

Le attività per imposte anticipate, iscritte nella semestrale per 5,1 milioni di Euro, si originano:

- da differenze di natura temporanea recuperabili nel breve periodo, per svalutazioni di crediti e per accantonamenti per rischi e oneri, e per tutte le altre rettifiche di natura fiscale che si recupereranno nei prossimi esercizi (cd. "differenze temporanee") per un importo complessivo pari a 1,8 milioni di Euro, nonché dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio e il valore fiscale.

- inoltre sono state rilevate imposte differite attive, per 3,2 milioni di Euro, sulle previsioni di recupero delle perdite fiscali. Per la determinazione della recuperabilità delle perdite fiscali abbiamo fatto riferimento a un orizzonte temporale (variabile da uno a cinque esercizi) tale da consentire l'identificazione degli imponibili fiscali attesi. Si è ritenuto, in via prudenziale, di accertare le imposte differite attive in misura pari ai risultati per i quali la società ritiene sussista la probabilità di conseguimento.

Si ricorda come le perdite fiscali riportabili negli esercizi successivi assommano a 27,2 milioni di Euro, dei quali 14,5 milioni di Euro sono riportabili illimitatamente. Le perdite su cui non sono state calcolate le imposte differite attive ammontano a 15,4 milioni di Euro.

Gli utilizzi dell'esercizio sono relativi al carico fiscale Ires di competenza dell'esercizio, mentre l'incremento è stato determinato in conformità al principio contabile dichiarato.

Nella voce "altri movimenti" sono comprese le chiusure delle imposte differite passive, contropartita imposte differite attive della medesima società, che erano iscritte sulle società americane e che non sono più dovute a seguito dell'operazione di fusione che si è conclusa nel mese di aprile del presente esercizio. Nella voce 'altri decrementi' sono compresi i rilasci delle imposte differite attive non più recuperabili.

Si segnala infine come si riducono le imposte differite attive per effetto dell'operazione di cessione di Dada.net per un importo pari ad 1,4 milioni di Euro che erano relative alla controllata statunitense Dada Ent. Inc.

## 9. Attività destinate alla dismissione

Non sussistono nella presente relazione semestrale attività destinate alla dismissione.

## 10. Altre componenti del conto economico complessivo

La voce rilevata a patrimonio netto e inclusa nel risultato complessivo è così composta:

Descrizione	30/06/11			30/06/10		
	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto
Utili/(Perdite) su strumenti di cash flow hedge	262	-72	190	116	-32	84
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in imprese estere	-2.517		-2.517	4.283		4.283
Utili/(Perdite) derivanti dal criterio dell'equity transaction	-253		-253	-932		-932
<b>Totale altri utili/(perdite)</b>	<b>-2.508</b>	<b>-72</b>	<b>-2.580</b>	<b>3.467</b>	<b>-32</b>	<b>3.435</b>

## 11. Attività immateriali

Nella seguente tabella riportiamo la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Valore al 31/12/10	Incr.	Decr	Altri mov.	Cambi	Attività cedute	Amm.to attività operative	Amm.to attività cedute	Valore al 30/06/11
Avviamento	102.011		0		-3.556	-22.731	0		75.724
<b>Totale avviamento</b>	<b>102.011</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-3.556</b>	<b>-22.731</b>	<b>0</b>		<b>75.724</b>
Spese sviluppo prodotti/servizi	9.882	1.767	0	310	-21	-3.032	-1.127	-1.095	6.684
Concessioni, licenze, marchi	228	43	0	31	7	-142	-56	-32	79
Altre	2.609	151	0	32	0	-495	-777	-115	1.405
Diritti e brevetti	1.088	0	0	1.122	0	-1.849		-361	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0		0		0
<b>Totale Attività Imm.li</b>	<b>13.807</b>	<b>1.961</b>	<b>0</b>	<b>1.495</b>	<b>-14</b>	<b>-5.518</b>	<b>-1.960</b>	<b>-1.603</b>	<b>8.168</b>
<b>Totale</b>	<b>115.818</b>	<b>1.961</b>	<b>0</b>	<b>1.495</b>	<b>-3.570</b>	<b>-28.249</b>	<b>-1.960</b>	<b>-1.603</b>	<b>83.892</b>

Gli incrementi del semestre delle attività immateriali sono stati pari a 2 milioni di Euro (contro i 4,6 milioni di Euro dell'analogo periodo del precedente esercizio che comprendevano però anche gli acquisti relativi al settore Dada.net) e sono riferibili: per 1,8 Euro migliaia a spese per sviluppo prodotti, per 43 Euro migliaia dall'acquisto di licenze e marchi e per 151 Euro migliaia relativi agli acquisti di software necessario per l'erogazione dei servizi del Gruppo Dada.

In particolare gli incrementi delle "spese di sviluppo prodotti/servizi" si riferiscono alla capitalizzazione dei costi interni sostenuti per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi relativi prevalentemente alle piattaforme della divisione Dada.pro.

Tali attività si sono concentrate nei primi tre mesi del 2011 in particolare nell'ambito della divisione Dada.pro che ha continuato le implementazioni per i progetti di sviluppo del prodotto Simply, la finalizzazione dell'integrazione con lo "store" delle società del gruppo Amen e le attività per il search result aftermarket, prodotto di new shared hosting e save and keep.

L'iscrizione in bilancio di queste immobilizzazioni è operata in funzione della loro futura profittabilità e seguendo i criteri stabiliti dai principi contabili internazionali di riferimento.

La loro iscrizione è stata supportata da un'attenta valutazione volta a definire i benefici economici futuri connessi a questi servizi.

L'ammortamento è effettuato in quote costanti per un periodo di cinque anni, periodo rappresentativo della vita utile attesa di tali progetti.

Le attività cedute (ed i relativi ammortamenti) sono quelle afferenti al Gruppo Dada.net dismesso in data 31 maggio 2011 come già precedentemente descritto.

## 12. Impianti e macchinari

Nella seguente tabella riportiamo la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Valore al 31/12/10	Incr.	Decr.	Altri mov.	Cambi	Attività cedute	Amm.to attività operative	Amm.to attività cedute	Valore al 30/06/11
Impianti e macchine elettroniche d'ufficio	11.036	1.378	-5	14	-3.444	-106	-1.698	-547	6.628
mobili e arredi	1.047	27	0	0	-52	-1	-202	-4	815
altre imm.materiali	78	0	0	0	-28	-12	-5	-14	19
	0	0	0	0	0	0	0		0
<b>TOTALE</b>	<b>12.161</b>	<b>1.405</b>	<b>-5</b>	<b>14</b>	<b>-3.524</b>	<b>-119</b>	<b>-1.905</b>	<b>-565</b>	<b>7.462</b>

Gli incrementi degli impianti e macchinari dei primi sei mesi del 2011, pari a 1,4 milioni di Euro (2,2 milioni di Euro nel primo semestre 2010) sono riferibili, prevalentemente, dall'acquisto di server per la rete e dall'installazione di nuovi impianti per l'ampliamento della server farm e per sistemi di networking e sistemi di storage.

Gli incrementi delle voci mobili e arredi, pari a 27 Euro migliaia, sono relativi alle spese sostenute per le nuove sedi delle società del Gruppo Dada sia italiane che estere.

Le attività cedute (ed i relativi ammortamenti) sono quelle afferenti al Gruppo Dada.net dismesso in data 31 maggio 2011 come già precedentemente descritto.

## 13. Crediti commerciali e diversi

Il saldo dei crediti commerciali e diversi al 30 giugno 2011 è così composto:

Descrizione	saldo al 30/06/2011	saldo al 31/12/2010	Variazione	Variazione %
Crediti commerciali	13.992	32.121	-18.129	-56%
Fondo svalutazione crediti	-3.327	-3.460	133	-4%
	<b>10.665</b>	<b>28.661</b>	<b>-17.996</b>	<b>-63%</b>
Crediti tributari	1.815	2.702	-887	-33%
Altri crediti	2.487	4.038	-1.551	-38%
Risconti attivi	2.479	3.381	-902	-27%
	<b>6.781</b>	<b>10.121</b>	<b>-3.340</b>	<b>-33%</b>
<b>Totale</b>	<b>17.446</b>	<b>38.782</b>	<b>-21.336</b>	<b>-55%</b>

I crediti commerciali consolidati al 30 giugno 2011 ammontano a 10,7 milioni di Euro al netto del fondo svalutazione crediti, contro i 28,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2010, quando

erano compresi ancora quelli relativi al perimetro Dada.net oggetto dell'operazione straordinaria (tra i quali la parte significativa era rappresentata dai crediti verso gli operatori telefonici).

A parità di perimetro i crediti del 31 dicembre 2010 erano di 11,2 milioni di Euro, quindi sostanzialmente in linea con quelli del semestre appena concluso.

I crediti che residuano sono prevalentemente riferibili all'attività pubblicitaria della concessionaria (soprattutto maturati verso le agenzie media) ad oggi non più esercitata, e dell'advertising scalabile.

Non risultano iscritti in bilancio crediti commerciali di durata residua superiore all'esercizio per i quali sussista la necessità di operare una valutazione della perdita finanziaria.

La società stima che il valore contabile dei crediti verso clienti e altri crediti approssimi il loro fair value.

Gli incrementi del fondo svalutazione crediti, pari a 214 Euro migliaia, riflettono la necessità di svalutare, in base al principio della prudenza, alcune posizioni che si sono incagliate nell'esercizio quale conseguenza delle difficoltà economico/finanziarie di taluni clienti. L'utilizzo del fondo svalutazione crediti nei primi sei mesi dell'anno sono stati pari a 66 Euro migliaia, mentre gli effetti su questa voce dovuti al cambiamento dell'area di consolidamento sono stati pari a 382 Euro migliaia.

La consistenza del fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2011 è ritenuta congrua a fronteggiare le potenziali perdite riferite all'entità dei crediti commerciali.

Nella voce "altri crediti" sono compresi, tra gli altri, i crediti per i depositi presso le varie authority concernenti l'attività di registrazione dei domini per un importo pari a 1,2 milioni di Euro, e i crediti relativi ad anticipi contrattuali relativi ai contratti di minimo garantito con taluni operatori telefonici. I crediti tributari accolgono prevalentemente gli acconti versati per le imposte dirette di Gruppo, per ritenute subite e altri crediti d'imposta. I risconti attivi sono costituito dalla registrazione per competenza dei costi per servizi che hanno una durata che va oltre l'esercizio in chiusura (si segnalano ad es. i costi concernenti i servizi Domain & Hosting).

## 14. Indebitamento netto

Si riporta nella seguente tabella la composizione dell'indebitamento netto al 30 giugno 2011 raffrontato con il dato al 31 dicembre 2010:

		POSIZIONE FINANZIARIA			DIFFERENZA	
		Importi in Euro/Migliaia	30-giu-11	31-dic-10	Tot.	perc.
A	Cassa		65	33	32	97%
B	Depositi bancari e postali		13.024	6.521	6.503	100%
C	Liquidità (A+B)		13.089	6.554	6.535	100%
D	Depositi vincolati e altri crediti		3340		3340	100%
E	Derivati		45	111	-66	-59%
F	Altri Crediti finanziari		3.385	111	3.274	100%
<b>G Totale Attività Finanziarie (C+F)</b>			<b>16.474</b>	<b>6.665</b>	<b>9.809</b>	<b>147%</b>
H	Banche linee credito e c/c passivi a Breve Termine		-5.850	-14.942	9.092	-61%
I	Debiti verso banche finanziamenti a Breve termine		-13.797	-12.607	-1.190	9%
L	Altri debiti finanziari correnti		-544	-380	-164	43%
M	Derivati a breve termine		-336		-336	100%
N	Indebitamento finanziario corrente (H+I+L+M)		-20.527	-27.929	7.402	-27%
O	Debiti verso banche finanziamenti a Lungo Termine		-21.228	-28.542	7.314	-26%
P	Altri debiti finanziari non correnti					
Q	Derivati a Lungo Termine		-205	-839	634	100%
R	Indebitamento finanziario non corrente (O+P+Q)		-21.433	-29.381	7.948	-27%
<b>S Totale Passività Finanziarie (N+R)</b>			<b>-41.960</b>	<b>-57.310</b>	<b>15.350</b>	<b>-27%</b>
<b>T Posizione finanziaria complessiva netta (G+S)</b>			<b>-25.486</b>	<b>-50.645</b>	<b>25.159</b>	<b>-50%</b>

La composizione delle disponibilità liquide è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 30/06/11	Saldo al 31/12/10	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	13.024	1.640	11.384	694%
Altri crediti finanziari	3.340		3.340	
Denaro e valori in cassa	65	10	55	550%
<b>Totale</b>	<b>16.429</b>	<b>1.650</b>	<b>14.779</b>	<b>895,70%</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide detenute presso primari istituti di crediti e i valori in cassa alla data del 30 giugno 2011. Il significativo miglioramento è conseguenza dell'operazione straordinaria conclusa alla fine del mese di maggio e i cui effetti finanziari sono descritti nella relazione sulla gestione nel paragrafo relativo alla Posizione Finanziaria Netta.

In particolare sono compresi depositi vincolati per 2,75 milioni di Euro relativi alla cessione del Gruppo Dada.net a Buongiorno.it (con scadenza un anno dal closing) e 0,4 milioni di Euro relativi alla cessione di Ebox. Srl (con scadenza un anno dal closing).

Il rendimento dei depositi bancari italiani, che sono prevalentemente concentrati su due Istituti di Credito, è pari all'Euribor a tre mesi meno uno spread compreso tra 0,3% e 0,5%.

Inoltre si segnala come tra le attività finanziarie incluse tra le attività non correnti è compreso il credito di un milione di Euro verso Buongiorno che rappresenta la parte ancora non versata del prezzo di cessione. Si veda al riguardo quanto descritto nella relazione sulla gestione in merito all'operazione di cessione del Gruppo Dada.net a Buongiorno.it. Tale importo non è stato attualizzato poiché l'effetto sarebbe stato comunque irrilevante.

La composizione e movimentazione dei prestiti e dei finanziamenti è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/10	Incres.	Decres.	Altre variazioni	Saldo al 30/06/11
Finanziamenti:					
verso banche finanziamenti parte M/L termine	27.616		-6.454	66	21.228
verso banche per finanziamenti parte Breve termine	9.931	6.454	-2.650	63	13.798
<b>Totale Parziale</b>	<b>37.547</b>	<b>6.454</b>	<b>-9.104</b>	<b>129</b>	<b>35.026</b>
c/c passivi	7.174		-6324		850
Linee di credito	3.000	2.000			5.000
Altri	380	164			544
<b>Totale parziale</b>	<b>10.554</b>	<b>2.164</b>	<b>-6.324</b>	<b>0</b>	<b>6.394</b>
<b>Totale generale</b>	<b>48.101</b>	<b>8.618</b>	<b>-15.428</b>	<b>129</b>	<b>41.420</b>

I debiti e passività finanziarie sono costituiti dagli scoperti di conto corrente, dalla quota a breve e a medio/lungo termine dei finanziamenti e dei leasing finanziari in essere nel Gruppo Dada, e dal conto corrente infragruppo intrattenuto con RCS Mediagroup per 0,5 milioni di Euro.

La parte a breve, rimborsabile entro l'esercizio successivo, dei sopra esposti finanziamenti e leasing è classificata tra i debiti e passività correnti.

I finanziamenti in essere sono quelli contratti dal Gruppo Dada per finanziare le varie operazioni di acquisizione che si sono realizzate nel corso degli ultimi esercizi. Al 30 Giugno 2011 residuano per Register.it S.p.A. i seguenti finanziamenti:

- apertura di credito semplice con piano ammortamento stipulata il 22 dicembre 2010 dell'importo residuo di 17,6 milioni di Euro con tasso parametrato a Euribor 6M maggiorato di spread variabili in base a price list, alla quale sono abbinati due contratti CAP di copertura rispettivamente ad un tasso strike del 3,5% e del 3%. Tale debito è stato poi ulteriormente ridotto utilizzando parte delle liquidità sopra riportate, difatti sono stati rimborsati ulteriori tre milioni di Euro oltre al rimborso della quota semestrale di 1,6 milioni di Euro portando il debito residuo di luglio a 13 milioni di Euro;

- finanziamento con piano ammortamento stipulato il 19 luglio 2007 di residui 15 milioni di Euro con tasso parametrato a Euribor 1M, 3M e 6M maggiorato di uno spread variabile secondo price list, con associato IRS di copertura tasso d'interesse al 3,81%; linea di credito Stand-by di 1,5 milioni di Euro con tasso parametrato a Euribor 1 mese, 3 mesi, e 6 mesi maggiorato di spread del 1,5% con scadenza 30 Dicembre 2011 stipulato il 6 Maggio 2010.

In capo a Namesco Ltd è presente un finanziamento con piano ammortamento e tasso parametrato a Bank's Stearling Base Rate maggiorato di spread di 2,25%, che al 20 Giugno 2011 ha un valore residuo di 0,6 milioni di GBP.

In capo a Poundhost sono presenti leasing finanziari per un valore residuo di 0,3 milioni di GBP.

Su Dada S.p.A. è presente una linea di credito di 5 milioni di Euro con tasso parametrato a Euribor 1M maggiorato di spread variabile di 2,0%, oltreché scoperti di conto corrente per 0,9 milioni di Euro e conto corrente intercompany con RCS media Group per 0,5 milioni di Euro.

Con riferimento ai finanziamenti a medio lungo termine del Gruppo, stipulati nel corso degli anni, si segnala la presenza di clausole specifiche di rimborso immediato in contratti il cui importo complessivo è pari a circa 32,6 milioni di Euro. In particolare le cause specifiche di rimborso immediato del gruppo Dada sono determinate dal rapporto PFN/Ebitda ( che deve essere sempre inferiore a 3,5 per taluni finanziamenti ed inferiore o uguale a 5 per altri) e dal rapporto EBITDA/Oneri e Proventi finanziari (che deve essere sempre maggiore o uguale di 5).

Per ulteriori spiegazioni, inerenti la movimentazione della liquidità nel corso dell'esercizio, si rimanda all'analisi evidenziata nella Relazione sulla Gestione e nel Rendiconto Finanziario.

## 15. Debiti commerciali e diversi

Il saldo dei debiti commerciali e diversi al 30 giugno 2011 è così composto:

Descrizione	saldo al 30/06/2011	saldo al 31/12/10	Variazione	Variazione %
Debiti commerciali	17.233	35.810	-18.577	-52%
	<b>17.233</b>	<b>35.810</b>	<b>-18.577</b>	<b>-52%</b>
Debiti tributari	3.136	2.684	452	17%
	<b>3.136</b>	<b>2.684</b>	<b>452</b>	<b>17%</b>
Debiti diversi	2.363	3.857	-1.494	-39%
Debiti verso istituti di previdenza	807	1.324	-517	-39%
Risconti passivi	12.679	12.730	-51	0%
	<b>15.849</b>	<b>17.911</b>	<b>-2.062</b>	<b>-12%</b>
<b>Totale</b>	<b>36.218</b>	<b>56.405</b>	<b>-20.187</b>	<b>-36%</b>

La voce debiti verso fornitori comprende gli importi connessi ad acquisti di natura commerciale ed altre tipologie di costi strettamente collegati alle attività del Gruppo. I debiti commerciali ammontano al 30 giugno 2011 a 17,2 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre 2010, erano pari a 35,8 milioni di Euro, poichè incorporavano anche quelli relativi al perimetro Dada.net oggi interamente dismessi a seguito dell'operazione straordinaria del 31 maggio 2011. A parità di perimetro i debiti del 31 dicembre 2010 erano pari 19,7 nel primo semestre si è avuto un decremento di questo aggregato pari al 5%.

L'andamento di questa voce patrimoniale è strettamente collegato all'andamento dei volumi dell'attività del Gruppo, che si è verificato nei primi mesi dell'anno.

La Società stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori ed altri debiti approssimi il loro fair value.

I "debiti tributari", pari a 3,1 milioni di Euro, includono le ritenute di acconto su stipendi e consulenze relative al mese di marzo, nonché i debiti sulle imposte correnti di periodo, queste ultime rappresentate perlopiù dall'IRAP per le società italiane e dalle imposte locali per le società estere.

La voce "debiti diversi" pari a 15,8 milioni di Euro, accoglie, prevalentemente:

- i debiti verso dipendenti per i ratei di tredicesima mensilità ed i debiti per ferie maturate e non godute ed altri debiti per complessivi 2,4 milioni di Euro;
- i risconti passivi per un importo di 12,7 Euro migliaia, che sono generati dall'imputazione per competenza dei ricavi dei contratti domini e hosting, di connettività e degli altri servizi di rivendita la cui competenza economica dei ricavi matura oltre la chiusura del presente bilancio intermedio.
- Il valore al MTM dell'opzione IRS sul finanziamento relativo all'acquisizione di Namesco Ltd. pari a 541 Euro migliaia

In relazione alle "Altre passività finanziarie scadenti oltre l'esercizio successivo" è da segnalare che non sussiste più il debito per l'opzione Put in favore di Sony relativa al 13% di Dada.net S.p.A. essendo tale operazione definita nel mese di maggio scorso previo esborso di 7,2 milioni di Euro che ha consentito il riacquisto del 13% stesso.

## 16. Fondo per rischi ed oneri

Descrizione	Saldo al 31/12/10	Incr.	Incr. attività cedute	Utilizzi dell'es.	Cambi	Attività cedute	Saldo al 30/06/11
Fondo per rischi ed oneri	4.141	500	24	-1.297	-39	-2.058	1.271
<b>Totale</b>	<b>4.141</b>	<b>500</b>	<b>24</b>	<b>-1.297</b>	<b>-39</b>	<b>-2.058</b>	<b>1.271</b>

Il fondo rischi ed oneri, iscritto in bilancio per 1.271 Euro migliaia (contro i 4.141 del 31 dicembre 2010) è stato costituito per far fronte a probabili passività da contenziosi contrattuali e legali in essere inerenti l'attività operativa. La diminuzione per le attività cedute sono quelli afferenti al Gruppo Dada.net dismesso in data 31 maggio 2011 come già precedentemente descritto.

Gli utilizzi dell'esercizio sono relativi a contenziosi e severance che si sono definiti nel corso del primo semestre.

Gli incrementi del periodo sono connessi sia all'aggiornamento delle valutazioni operate nei precedenti esercizi a causa della negativa evoluzione delle cause medesime, che a nuove situazioni di contenzioso che si sono originate nel corrente semestre.

Il fondo per rischi ed oneri al 30 giugno del 2011 è costituito per 857 Euro migliaia a fronte di oneri relativi alla riorganizzazione del personale e per 414 Euro migliaia per contenziosi di natura operativa. Non viene data informativa puntuale delle specifiche posizioni per cui è stato costituito il fondo per non pregiudicare l'esito dei procedimenti in essere.

## 17. Pagamenti basati su azioni

Di seguito si riportano i caratteri salienti del piano di stock in essere al 30 giugno 2011:

Caratteri salienti del piano	Piano del 24/02/09	Piano del 08/10/09
Durata del piano	2009-2015	2009-2015
Totale opzioni all'emissione	410.000	50.000
Totale opzioni residue al 30/06/2011	380.000	50.000
Valore emissione	6,05	6,875

I piani del Gruppo Dada sono stati oggetto di una valutazione attuariale operata da un attuario indipendente; al riguardo di seguito si riportano i dati impiegati nei modelli di valutazione dei due piani:

Dati impiegati per la valutazione	Piano del 24/02/09	Piano del 08/10/09
Data Valutazione	emissione del piano	emissione del piano
Modello utilizzato	Binomiale	Binomiale
Percentuale di uscita annua	5%	5%
Volatilità attesa	29,07%	37,30%

La volatilità attesa riflette le ipotesi che la volatilità storica è indicativa di tendenze future che potrebbero anche non coincidere con gli esiti effettivi. Il valore equo dei piani è misurato alla data di assegnazione.

Dati impiegati per la valutazione	Piano del 24/02/09	Piano del 08/10/09
Tasso di interesse privo di rischio	Zero coupon su curva tassi spot	Zero coupon su curva tassi spot
Stima dividendi	zero	zero
Condizioni di maturazione	88,5 Ebitda triennio 2009-2011	88,5 Ebitda triennio 2009-2011

Al riguardo si ritiene che nel corso del semestre appena concluso sia venuta meno la realizzabilità della non market vesting condition e pertanto, nel semestre in esame, non vengono accertati i costi delle stock option.

## 18. Variazione delle riserve di patrimonio netto

Il capitale sociale di Dada S.p.A. al 30 giugno 2011 è costituito da n. 16.210.069 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,17, per un valore complessivo pari a 2.756 Euro migliaia. Non vi sono stati incrementi nel corso del primo semestre 2011.

Le movimentazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto sono riportate nei prospetti di bilancio a pagina 37.

Di seguito si riportano le principali riserve del patrimonio netto con le relative variazioni:

Riserva da sovrapprezzo azioni: si tratta di una riserva di capitale costituita dagli apporti dei soci. Non esiste alcun limite specifico relativo al suo utilizzo. Al 30 giugno 2011 è pari a 32.070 euro migliaia. Non vi sono stati incrementi nei primi nove mesi del presente esercizio.

Altre Riserve: sono rappresentate dalla riserva FTA (costituita in sede di transizione ai principi IFRS/IAS), dalla riserva Straordinaria, dalla riserva per cash flow hedge e dalla riserva da equity transaction. La Riserva FTA è pari a -2,8 milioni di Euro, l'importo relativo alla riserva di Dada.net S.p.A. è stata riclassificata nelle altre riserve per 14 Euro migliaia. La Riserva Straordinaria è pari a 12,5 milioni di Euro, non ci sono stati movimenti nel corso del primo semestre 2011. La riserva di cash flow hedge ammonta al 30 giugno 2011 a -279 Euro migliaia, mentre al 31 dicembre 2010 ammontava a -469 Euro migliaia. Infine la riserva di equity transaction è stata interamente riclassificata tra le altre riserve a seguito dell'operazione di cessione del Gruppo Dada.net comprese le due società che l'avevano originata.

Riserva di Traduzione: I movimenti dei sei mesi, derivano per 3.530 dalla conversione dei bilanci delle società controllate al netto del riversamento a Conto Economico della riserva di traduzione relativa alla società Americana Dada Ent. Inc. a seguito della sua dismissione assieme alle altre società del Gruppo Dada.net, per euro +1.013 euo migliaia.

## 19. Informativa su parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, e sono regolate da normali condizioni di mercato.

La società intrattiene rapporti di natura commerciale consistenti nell'acquisto e nella vendita di servizi, sia nei confronti di società controllate, sia nei confronti di società facenti parte del gruppo RCS, socio in Dada al 54,627%. Nel prospetto che segue sono indicati i rapporti nei confronti della società del gruppo i valori complessivi relativi ai rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nel primo semestre del 2008 tra società del Gruppo Dada e "parti correlate", ad esclusione di quelli infragruppo eliminati nella redazione del bilancio intermedio consolidato.

I rapporti del Gruppo Dada con il Gruppo RCS, la cui capogruppo RCS MediaGroup S.p.A. rappresenta il socio di riferimento e con imprese controllate e collegate, attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazione commerciali e di servizi effettuati da funzioni centralizzate;
- rapporti di natura finanziaria, gestione di un rapporto di c/c intercompany;

Società	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi	Costi	Debiti Finanziari
Gruppo RCS	535	- 607	334	- 699	-544
<b>TOTALE</b>	<b>535</b>	<b>- 607</b>	<b>334</b>	<b>- 699</b>	<b>- 544</b>

I rapporti con le società del Gruppo Dada riguardano principalmente la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari nonché i rapporti di natura fiscale e sono regolati a condizioni di mercato. In quest'ambito si segnala che la controllante Dada S.p.A. svolge funzione di tesoreria centralizzata per le principali società del Gruppo.

Si ricorda come il Gruppo Dada abbia aderito all'istituto del consolidato fiscale, e che sono state incluse in tale procedura, oltre la Capogruppo Dada S.p.A. (società consolidante), le società controllate Clarence S.r.l., Register.it S.p.A. (società consolidate) e Fueps.

Infine la Capogruppo Dada S.p.A. gestisce l'Iva di Gruppo per le società Register.it S.p.A. e Clarence Srl.

In conformità a quanto richiesto dallo IAS 24, sono stati individuati negli amministratori del Gruppo le figure con responsabilità strategiche, per le quali sono di seguito fornite le informazioni relative alle retribuzioni. Si segnala che l'importo indicato a favore del Consiglio di Amministrazione ricomprende la severance corrisposta in data 11 Febbraio 2011 e già descritta:

Descrizione	30/06/2011		
	Costi per servizi	Costi per il personale	Altri strumenti finanziari rappresentativi del patrimonio
Consiglio di Amministrazione - emolumenti	1546	178	
Collegio Sindacale - emolumenti	24		
Amministratori Delegati e Direttori Generali - altri compensi		284	
Altri Dirigenti con responsabilità strategiche		221	
<b>Totale parti correlate</b>	<b>1.570</b>	<b>683</b>	<b>-</b>

## 20. Variazione netta dei debiti finanziari e di altre attività finanziarie espressa nel rendiconto finanziario

Si riporta nella seguente tabella la riconciliazione della variazione della posizione finanziaria netta consolidata con la variazione delle voci casse, banche e mezzi equivalenti:

<b>Variazione PFN come da riclassificati</b>	<b>25.159</b>
Variazione finanziamenti in essere a medio lungo	-7.314
Variazione derivati non monetari	-232
Altre variazioni (conto corrente con RCS)	164
<b>Variazione casse, banche e mezzi equivalenti</b>	<b>17.777</b>

La principale variazione si riferisce alla movimentazione nel periodo di riferimento della parte a lungo termine dei finanziamenti in essere.

## 21. Impegni

Riportiamo nella seguente tabella la movimentazione degli impegni tra il 31 dicembre 2010 ed il 30 giugno 2011:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Incremento del periodo	Decrementi del periodo	Attività cedute	Saldo al 30/06/2011
Fideiussioni	3.432	13	-425	-1363	1.657
<b>Totale</b>	<b>3.432</b>	<b>13</b>	<b>-425</b>	<b>-1.363</b>	<b>1.657</b>

Le fideiussioni rilasciate al 30 giugno 2011 ammontano a 1,7 milioni (contro i 3,4 milioni al 31 dicembre 2010 quando comprendevano anche quelle relative a Dada.net) sono iscritte per l'importo garantito. I decrementi del periodo sono relativi alla chiusura di due fideiussioni di 0,1 milioni di euro a Favore di SIAE e di 0,3 milioni di euro a favore di SKY Italia.

Le attività cedute sono quelle afferenti al Gruppo Dada.net dismesso in data 31 maggio 2011 come già precedentemente descritto.

Non esistono potenziali impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Firenze, 27 Luglio 2011

L'Amministratore Delegato Barbara Poggiali

**ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 GIUGNO 2011**

Importi in Euro/Migliaia	30-giu-11 6 mesi		30-giu-10 6 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
<b>Ricavi Netti</b>	<b>40.209</b>	<b>100%</b>	<b>36.196</b>	<b>100%</b>	<b>4.013</b>	<b>11%</b>
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	1.768	4%	2.279	6%	-511	-22%
Costi per servizi e altri costi operativi	-28.146	-70%	-27.624	-76%	-521	2%
Costi del personale	-9.764	-24%	-8.749	-24%	-1.015	12%
<b>Margine Operativo Lordo *</b>	<b>4.067</b>	<b>10%</b>	<b>2.101</b>	<b>6%</b>	<b>1.966</b>	<b>94%</b>
Ammortamenti	-3.866	-10%	-3.760	-10%	-107	3%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-1.641	-4%	-199	-1%	-1.442	723%
Svalutazioni immobilizzazioni	0	0%	-1.366	-4%	1.366	-100%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-714	-2%	-440	-1%	-274	62%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>-2.154</b>	<b>-5%</b>	<b>-3.664</b>	<b>-10%</b>	<b>1.510</b>	<b>-41%</b>
Proventi finanziari	657	2%	866	2%	-210	-24%
Oneri finanziari	-2.476	-6%	-2.063	-6%	-413	20%
Quota soc. al PN	0	0%	0	0%	0	
Plusvalenza	0	0%	0	0%	0	
<b>Risultato complessivo</b>	<b>-3.974</b>	<b>-10%</b>	<b>-4.861</b>	<b>-13%</b>	<b>887</b>	<b>-18%</b>
Imposte del periodo	-636	-2%	767	2%	-1.403	-183%
<b>Utile dopo le imposte</b>	<b>-4.610</b>	<b>-11%</b>	<b>-4.094</b>	<b>-11%</b>	<b>-517</b>	<b>13%</b>
Interessi delle minoranze	0	0%	0	0%	0	
Risultati delle attività cedute	2.346	6%	2.380	7%	-34	-1%
<b>Utile netto del Gruppo</b>	<b>-2.265</b>	<b>-6%</b>	<b>-1.714</b>	<b>-5%</b>	<b>-551</b>	<b>32%</b>

\* al lordo di svalutazioni e componenti straordinari

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 GIUGNO 2011**

Importi in Euro/Migliaia	30-giu-11 3 mesi		30-giu-10 3 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
<b>Ricavi Netti</b>	<b>19.204</b>	<b>100%</b>	<b>18.238</b>	<b>100%</b>	<b>966</b>	<b>5%</b>
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	913	5%	1.083	6%	-170	-16%
Costi per servizi e altri costi operativi	-13.060	-68%	-13.762	-75%	703	-5%
Costi del personale	-4.966	-26%	-3.632	-20%	-1.334	37%
<b>Margine Operativo Lordo *</b>	<b>2.091</b>	<b>11%</b>	<b>1.926</b>	<b>11%</b>	<b>165</b>	<b>9%</b>
Ammortamenti	-1.926	-10%	-1.936	-11%	9	0%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-205	-1%	-199	-1%	-6	3%
Svalutazioni immobilizzazioni	0	0%	-1.366	-7%	1.366	-100%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-714	-4%	-440	-2%	-274	62%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>-754</b>	<b>-4%</b>	<b>-2.015</b>	<b>-11%</b>	<b>1.261</b>	<b>-63%</b>
Proventi finanziari	478	2%	746	4%	-269	-36%
Oneri finanziari	-1.415		-1.222	-7%	-193	16%
Quota soc. al PN	0	0%	0	0%	0	
Plusvalenza	0	0%	0	0%	0	
<b>Risultato complessivo</b>	<b>-1.692</b>	<b>-9%</b>	<b>-2.491</b>	<b>-14%</b>	<b>799</b>	<b>-32%</b>
Imposte del periodo	-455	-2%	1.019	6%	-1.474	-145%
<b>Utile dopo le imposte</b>	<b>-2.147</b>	<b>-11%</b>	<b>-1.472</b>	<b>-8%</b>	<b>-676</b>	<b>46%</b>
Interessi delle minoranze	0	0%	0	0%	0	
Risultati delle attività cedute	2.821	15%	1.075	6%	1.746	162%
<b>Utile netto del Gruppo</b>	<b>673</b>	<b>4%</b>	<b>-397</b>	<b>-2%</b>	<b>1.070</b>	<b>-270%</b>

\* al lordo di svalutazioni e componenti straordinari

**CAPITALE CIRCOLANTE NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2011**

Importi in Euro/Migliaia	30-giu-11	31-dic-10	DIFFERENZA	
			Assol.	percent.
<b>Attivo immobilizzato (A)</b>	<b>92.454</b>	<b>128.078</b>	<b>-35.624</b>	<b>-28%</b>
Attività d'esercizio a breve (B)	22.513	45.430	-22.917	-50%
Passività d'esercizio a breve C	-35.673	-56.027	20.354	-36%
<b>Capitale circolante netto (D)=(B)-(C)</b>	<b>-13.160</b>	<b>-10.597</b>	<b>-2.563</b>	<b>24%</b>
Trattamento di fine rapporto (E)	-736	-1.315	579	-44%
Fondo per rischi ed oneri (F)	-1.271	-4.141	2.870	-69%
Altri Debiti oltre l'esercizio successivo (G)	0	-8.000	8.000	
<b>Capitale investito netto (A+D+E+F+G)</b>	<b>77.287</b>	<b>104.025</b>	<b>-26.738</b>	<b>-26%</b>
Debiti finanziari a medio/lungo termine	-21.228	-28.541	7.313	-26%
<b>Patrimonio netto</b>	<b>-51.800</b>	<b>-56.709</b>	<b>4.909</b>	<b>-9%</b>
<b>Attività/Passività destinate alla dismissione</b>		<b>3.329</b>	<b>-3.329</b>	<b>-100%</b>
Indebitamento v/banche a breve termine	-19.648	-27.549	7.901	-29%
Crediti finanziari a breve e derivati	45	110	-65	-59%
Debiti finanziari a breve e derivati	-1.085	-1.219	134	-11%
Disponibilità liquide	16.429	6.554	9.875	151%
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>-4.258</b>	<b>-22.104</b>	<b>17.846</b>	<b>-81%</b>
<b>Posizione finanziaria netta complessiva</b>	<b>-25.486</b>	<b>-50.645</b>	<b>25.159</b>	<b>-50%</b>

**Area di consolidamento per attività operative al 30 Giugno 2011**

RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	SOCIETA' PARTECIPANTE	% di possesso	Periodo di consolidamento
Dada S.p.A. (Capogruppo)	Firenze	Euro	2.755.711,73	Capogruppo		Gen-Giu 2011
Agence des Medias Numerique Sas	Parigi	Euro	37.000,00	Register.it S.p.A.	100	Gen-Giu 2011
Amen Ltd.	Londra	GBP	2	Register.it S.p.A.	100	Gen-Giu 2011
Amen Nederland B.V.	Amsterdam	Euro	18.000,00	Register.it S.p.A.	100	Gen-Giu 2011
Amenworld Servicios internet	Lisboa	Euro	10.000,00	Register.it S.p.A.	100	Gen-Giu 2011
Clarence S.r.l.	Firenze	Euro	21.000,00	Dada.net S.p.A.	100	Gen-Giu 2011
Fueps S.p.A.	Firenze	Euro	1.500.000,00	Dada S.p.A.	100	Gen-Giu 2011
Namesco Inc	New York (USA)	USD	1.000,00	Namesco Ltd.	100	Gen-Giu 2011
Namesco Ltd.	Worcester	GBP	100	Register.it S.p.A.	100	Gen-Giu 2011
Namesco Ireland Ltd	Dublino	Euro	1	Namesco Ltd.	100	Gen-Giu 2011
Nominalia Internet S.L.	Barcellona	Euro	3.005,00	Register.it S.p.A.	100	Gen-Giu 2011
Poundhost Internet Ltd	Worcester	GBP	200	Namesco Ltd.	100	Gen-Giu 2011
Register.it S.p.A.	Firenze	Euro	8.401.460,00	Dada S.p.A.	(1) 100	Gen-Giu 2011
Simply Virtual Servers Limited	Worcester	GBP	2	Namesco Ltd.	100	Gen-Giu 2011
Simply Virtual Servers Llc	Delaware (USA)	USD	2	Simply Virtual Servers Lim	100	Gen-Giu 2011
Simply Transit Limited	Worcester	GBP	2	Namesco Ltd.	100	Gen-Giu 2011
Simply Acquisition Limited	Worcester	GBP	200	Namesco Ltd.	100	Gen-Giu 2011
Server Arcade Limited	Worcester	GBP	150	Simply Acquisition Limited	100	Gen-Giu 2011

Note :

(1) La percentuale complessiva comprende anche la quota del 10% detenuta dalla società tramite azioni proprie in portafoglio

## Area di consolidamento per attività dismesse al 30 Giugno 2011

RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	SOCIETA' PARTECIPANTE	% di possesso	Periodo di consolidamento
Dada.net S.p.A.	Firenze	Euro	15.005.097	Dada S.p.A.	87	Gen-Mag 2011
Dada Entertainment Inc. (1)	New York (USA)	USD	102,28	Dada.net S.p.A.	100	Gen-Mag 2011
Play Me, LLC	New York (USA)	USD	0	Dada Entertainment Inc.	100	Gen-Mag 2011
Dada Entertainment Canada Inc	Toronto (Canada)	CAD	1	Dada Entertainment Inc	100	Gen-Mag 2011
Dada Brasil Serviços de Tecnologia Ltda	San Paolo (Brasile)	BRL	779.764,00	Dada.net S.p.A.	98	Gen-Mag 2011
				Dada USA Inc	2	Gen-Mag 2011
Dada Iberia SL (già Register Iberia SL)	Barcellona	Euro	3.006,00	Dada.net S.p.A.	100	Gen-Mag 2011
Giglio Group S.p.A.	Roma	Euro	2.100.000,00	Dada.net S.p.A.	(2) 65,00	Gen-Mag 2011

Note

(1) Le società Dada USA Inc e Dada Ent. LLC sono state fuse nella società Upoc Inc, che ha variato la propria ragione sociale in Dada Entertainment Inc.

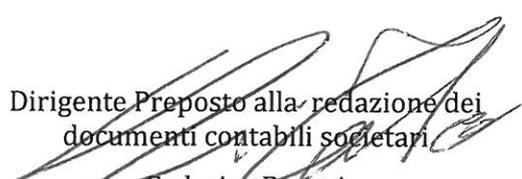
(2) di cui la quota corrispondente al 40% del Capitale Sociale detenuta in pegno.

## Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 della Società Dada SpA ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98

- I sottoscritti, Barbara Poggiali in qualità di Amministratore Delegato di Dada SpA, Federico Bronzi in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Dada SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio semestrale abbreviato, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 luglio 2011, nel corso del primo semestre 2011.
  
- Si attesta, inoltre, che:
  1. il Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 di Dada SpA:
    - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
  
  2. la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio ed alla loro incidenza sul Bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con le parti correlate.

Firenze, 27 luglio 2011

  
Amministratore Delegato  
Barbara Poggiali

  
Dirigente Preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari  
Federico Bronzi

**Dada S.p.A.**

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011**

**Relazione della società di revisione  
sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato  
semestrale abbreviato**

## **Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato**

Agli Azionisti della  
Dada S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note illustrative della Dada S.p.A. e sue controllate (Gruppo Dada) al 30 giugno 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Dada S.p.A.. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente e al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni emesse rispettivamente in data 30 marzo 2011 e in data 2 agosto 2010. Come evidenziato nelle note illustrative, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi al semestre dell'anno precedente per tener conto delle cessioni di attività del Gruppo avvenute nel primo semestre 2011. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative, sono state da noi esaminate ai fini dell'emissione della presente relazione.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Dada al 30 giugno 2011 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Firenze, 1 agosto 2011



Reconta Ernst & Young S.p.A.

Lapo Ercoli  
(Socio)